Il Popolo del Friuli

UDINE — Anno VI — N. 59 — «COL DUCE E PER IL DUCE» — Mercoledì 10 Marzo 1937 XV

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE
Udine, Via di Prampero 10 - Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52 sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 3 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Vivaio 10, tel. 70-883

Due fattori della vittoria imperiale

IL PARTITO E LE CORPORAZIONI

ROMA, 9.

Gli ordini del giorno votati nella quinta riunione del Gran Consiglio del Fascismo ripropongono all'attenzione del popolo italiano e del mondo due fattori decisivi della vittoria imperiale e della vita nazionale che dalla vittoria trae origini, motivo e sostanza: il Partito e le Corporazioni.

Il Partito si estrinseca nella vita politica degli italiani, le Corporazioni nella vita economica e sociale.

L'elogio del Partito a Starace è dei più alti. L'azione del Partito prima della guerra, durante la guerra e dopo appare animata dalla più alta fede, che ha temprato gli animi, forgiato i cuori ed è penetrata in profondità e ampiezza in tutte le classi e in tutti i ceti del popolo italiano.

La parola d'ordine del Duce è stata trasformata in immediata azione e norma di vita, che il Segretario del Partito realizzò con la sua opera pronta, sagace e costante. Il Partito, con la sua organizzazione capillare, è ad un tempo agile e svelto per giungere a tutti gli individui, in tutti gli organismi, comunicando ovunque il suo spirito dinamico, e pretende di attuare una disciplina che diventi norma di carattere nazionale.

Il Partito antecipa con lo slancio della fede politica ciò che solo a tempo opportuno può essere tradotto in fatti. Così prima ancora della guerra etiopica è l'azione del Partito che prepara lo spirito militare delle masse e che tende gli animi degli uomini alla impresa della vittoria. Durante le sanzioni il Partito è stato il fulcro della resistenza del popolo italiano. E' sufficiente una parola d'ordine perchè l'azione del Partito si diffonda su tutta la vita nazionale, senza ricorrere a leggi coercitive e restrittive. Con l'esistenza del Partito, come è inteso e attuato dal Fascismo, il comando non è una forma esteriore estranea agli individui, che la subiscono senza sentirla, ma è una forza interiore da tutti sentita e che non ha bisogno di sanzioni per ottenerne l'esercizio.

Durante la guerra e durante le sanzioni il Partito ha fatto leva non solo sul sentimento del popolo italiano, ma su questo particolare carattere, su questa attitudine, che costituisce l'originalità della concezione fascista della politica, per cui torna la definizione che il Partito è l'organo motore della vita nazionale.

Dall'alto riconoscimento del Gran Consiglio discende l'opportunità che il Partito allarghi sempre più la sua sfera di azione, che alla sua autorità siano sottoposte tutte quelle attività che nell'ordine nazionale agiscono come organi di propaganda, di propulsione e di formazione spirituale di tutte le forze che collaborano alla direzione materiale, morale e politica degli italiani.

I dipendenti dalle amministrazioni dello Stato, per le ragioni stesse delle funzioni che sono chiamati ad esercitare, non possono sfuggire alla disciplina stabilita dal Regime, che ha voluto iscriverli nell'ambito del Partito, e pertanto la loro iscrizione alle associazioni fasciste deve essere resa obbligatoria. Le associazioni d'Arma sono state riconosciute come organi di formazione spirituale, per alimentare negli iscritti l'amore per gli alti ideali, l'orgoglio delle tradizioni e l'ambizione all'emulazione e al superamento di sè stessi.

Ma altri compiti possono essere affidati alle associazioni d'Arma nel quadro della preparazione militare della Nazione, principale quello di mantenere alto negli iscritti l'addestramento ricevuto nel servizio militare, con organizzazioni che raccolgono e disciplinano tutti gli appartenenti ad una stessa arma o ad uno stesso corpo, dal semplice gregario al comandante. Per questi motivi appare pertanto logica la decisione che le associazioni d'Arma passino alle dipendenze del Direttorio del P.N.F. Le modalità di questa dipendenza saranno stabilite, ma intanto la formula usata nell'ordine del giorno del Gran Consiglio indica che non si tratta di un passaggio di forza nei quadri del Partito, di un inserimento totale di queste forze in seno al Partito, perchè di ciò non vi era bisogno, in quanto la quasi totalità degli iscritti alle associazioni d'Arma sono anche iscritti al Partito. Si tratta invece di definire il modo di subordinamento di queste organizzazioni al Partito per l'attuazione dei compiti che al Partito stesso sono assegnati dal potenziamento della vita nazionale sul piano dell'Impero.

L'iscrizione nel Partito dei combattenti della guerra imperiale è un riconoscimento altissimo per coloro che, non avendo per una ragione o l'altra goduto di questo privilegio ambito da tutti gli italiani, ne hanno ben meritato il diritto con l'azione compiuta per la grandezza della Patria.

Il Duce in Libia

I commenti francesi

PARIGI, 9.

Anche stamane i giornali francesi si occupano del viaggio del Duce in Libia, rilevandone e commentandone il significato. La «Repubblique» osserva che i due aspetti politici di questo viaggio interessano particolarmente la Francia.

Innanzitutto a Gadames Mussolini presiederà un'adunata dei giovani arabi incorporati nel Partito fascista. Non si era ancora visto in nessun possedimento coloniale un Capo di Governo presiedere una assemblea composta unicamente di giovani indigeni.

L'organo radicale osserva poi che in fatto di politica indigena la Francia dovrebbe prendere ad esempio l'Italia. Noi siamo rimasti alla nozione coloniale. Converrebbe ora passare al piano imperiale, scrive il giornale.

Altro fatto su cui la «Republique» si sofferma è la offerta al Duce da parte degli arabi della Libia di una spada d'onore che si chiamerà la spada dell'Islam.

«Da quando Mussolini ha preso la direzione della politica coloniale dell'Italia, scrive il giornale, ha compreso la necessità di collaborare col mondo islamico e anche in ciò la Francia, grande Potenza islamica, dovrebbe prendere a modello la realistica politica italiana. L'Islam ha bisogno di avere come alleata una grande Potenza occidentale. Se non sarà la Francia sarà l'Italia».

L'«Action Française» esamina la situazione creatasi nel Mediterraneo in seguito al poderoso sviluppo della potenza italiana. «Il Fascismo, scrive, ha trasformato l'Italia con una rapidità che nemmeno i migliori osservatori prevedevano. Esso le ha reso dopo una eclisse di molti secoli la fiducia in se stessa e la coscienza delle sue forze latenti. Dalle parole sonore e gloriose, come quelle di Impero romano, sotto l'impulso di un uomo straordinario hanno risvegliato echi che si credevano per sempre spenti. Gli italiani cominciano a sentirsi come duemila anni fa i figli della Lupa. Ecco ciò che l'Inghilterra, e non è la sola, ha durato fatica a comprendere. Ciò ha rovesciato delle nozioni che sembravano definitivamente acquisite.

La conquista dell'Etiopia, compiuta con una maestria che ha sconcertato gli esperti o pretesi tali, il pietoso fallimento dei tentativi di blocco economico preparati a Ginevra hanno illuminato l'Inghilterra. La politica di Mussolini non era un bluff. L'Italia vuole essere una potenza mediterranea in tutta l'estensione di questo termine. L'Inghilterra ha dovuto arrendersi all'evidenza: un nuovo astro saliva all'orizzonte».

La fedeltà all'Italia

riaffermata dai popoli islamici

BERLINO, 9.

In occasione del viaggio di Mussolini in Libia il «Voelkischer Beobachter» pubblica una corrispondenza nella quale esamina lo sviluppo dell'opera di valorizzazione della colonia negli ultimi anni, osservando come mentre la visita di Mussolini nel 1926 significava un inizio quella di oggi corrisponde invece ad un adempimento. Aggiunge che oltre a ciò il viaggio stesso costituisce un punto di partenza per la politica a larghe vedute dell'Italia nel mondo arabico ed islamico. Osserva a tal proposito che i maggiori capi indigeni della colonia, alla testa dei quali sarà il principe Caramanli, esprimeranno al Duce la riconoscenza e la fedeltà della popolazione, rendendogli grandi onori quale protettore dei maomettani e gli faranno dono della «spada dell'Islam».

Isterismo inglese

nei riguardi dell'Italia

ROMA, 9.

Gli inglesi stanno attraversando un nuovo momento di nervosismo, o diremo meglio di isterismo nei riguardi dell'Italia. Forse non vi è estraneo il fatto che le dichiarazioni sulla malvagità dell'Italia, sull'aggressività dell'Italia e altre cose di questo genere, di cui i plutocrati dei Paesi democratici usano gratificare i Paesi che si sono dati un Governo e si sono aperti una propria strada sottraendosi al loro giogo, continuano a distogliere l'attenzione pubblica dalle colossali cifre del programma di riarmo, di cui in definitiva il popolo inglese deve sostenere le spese.

L'altro ieri erano le perfidie di lord Cranborne a proposito dello invito a un rappresentante dello inesistente Governo di Tafari per le feste dell'incoronazione di Re Giorgio VI, ieri era l'attività degli scrittori politici navali di grosso calibro a motivo delle esercitazioni della flotta italiana nel mare libico.

In proposito il «Tevere» osserva che la voce del lupo, ammesso che ci piaccia quella dell'agnello della favola di vecchia memoria, non ci impressiona affatto, giacchè l'ipocrisia è una vecchia conoscenza e nessuno se ne meraviglia.

Ma il giornale osserva che è nostro dovere, non nazionale, ma europeo, di ripetere ancora quelle ovvie considerazioni chiarificatrici le quali hanno il pregio di sconvolgere fino al fondamento i consueti criteri di valutazione politica europea. La prima è che esiste e vive e conferma il suo diritto alla vita, e ad una vita sempre più alta, l'impero italiano, che ieri non c'era.

«Questo impero, che ha cominciato a vivere or è quasi un anno, è un elemento che deve essere tenuto presente ogni qualvolta si voglia intendere la portata di un avvenimento europeo. Tutto ciò che riguarda l'Italia, che l'Italia fa che l'Italia deve fare, non può essere giudicato che in funzione dell'impero italiano d'Africa.

L'Italia è aumentata di statura, e non solo geograficamente perchè ormai va dal 40° parallelo all'equatore, ma moralmente. Lo impero è condizione della sua nuova esistenza, è misura del suo cammino. L'azione di Mussolini richiama ogni giorno a questa verità non soltanto noi italiani, ma gli uomini responsabili di ogni altro Paese d'Europa. L'Impero italiano ha il suo posto operante nella storia dell'Europa, è sorto un nuovo equilibrio che occorre accettare.

Non c'è da fare nè il lupo nè l'agnello, ma semplicemente vivere, se non si vuole tentare di spezzarlo. L'esperienza mediterranea e africana dell'Italia è oggi proporzionata alle accresciute dimensioni politiche. Ogni polemica dovrebbe essere chiusa, ogni ipocrisia cancellata da una constatazione geografica e storica che non ha bisogno di illustrazione».

I problemi dell'agricoltura al vaglio della Camera

ROMA, 9.

La odierna seduta della Camera comincia alle ore 16 sotto la presidenza di S. E. Costanzo Ciano.

La commemorazione dell'on. Barenghi

Presidente (sorge in piedi, i ministri e i deputati si alzano). Camerati, il 7 febbraio decorso si spegneva improvvisamente in Roma, mentre attendeva al suo lavoro, l'onorevole camerata ammiraglio Mario Barenghi. Nato a Sestri Ponente il 26 dicembre 1870, degnamente impersonava le peculiari virtù della gente ligure: ingegno pronto, alacre spirito di iniziativa, operosità tenace; ne aveva dato sicura prova durante la carriera, brillantemente percorsa sino agli alti gradi, della Marina militare. Aveva partecipato alle campagne della Cina e della Libia e a molte azioni nella grande guerra, dimostrando in tutte perizia, slancio, intrepidezza. Era stato più volte decorato al valore militare. Durante la guerra italo-austriaca fu anche aiutante di bandiera del comandante in capo grande ammiraglio Thaon di Revel. Per la sua profonda cultura tecnica e per la sua esperienza aveva rappresentato il nostro Paese a conferenze internazionali in materia navale militare. Dopo la Vittoria aveva lasciato le armi. Venuto al Fascismo sin dai primi inizi, aveva fervidamente partecipato al movimento di redenzione. In seguito, per la sua solida preparazione, era stato assunto ad importanti cariche amministrative, tenute con alta capacità e prestigio. A me fu dato particolarmente di apprezzarlo perchè lo ebbi durante parecchi anni Capo di Gabinetto nel Ministero delle Comunicazioni, collaboratore zelante ed appassionato. Fu poi amministratore generale della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti e negli ultimi anni presidente della Società Ansaldo. Era entrato alla Camera nella 28.a legislatura e si era subito distinto nello studio dei problemi relativi alle comunicazioni, in ispecie a quelli di interesse marinaro. Al principio di questa legislatura era stato nominato componente della Giunta del bilancio, presso la quale aveva svolto la più diligente attività, riferendo sui bilanci e su importanti progetti. Era anche componente della Corporazione per la metallurgia e la meccanica. Dovunque le sue doti eminenti gli guadagnarono fiducia rispetto, estimazione. Una sorte crudele ha immaturamente stroncato le sue energie ancora giovani e l'inesausta sua volontà di lavoro. Camerati! La grande tristezza che tutti noi pervase all'annuncio della repentina scomparsa di Mario Barenghi riempie ancora il nostro animo. E' questa unanimità di rimpianti l'omaggio più sincero e più alto reso alla sua memoria. Possa la rinnovata espressione del nostro solidale cordoglio temperare l'angoscia della famiglia, privata del suo amatissimo capo. *(Segni di assenso).*

Ciano Galeazzo, Ministro degli Affari Esteri, a nome del Governo, si associa alle commosse parole pronunciate dal Presidente dell'assemblea in memoria del camerata Mario Barenghi.

Il bilancio dell'Agricoltura

Dopo la presentazione di alcuni disegni di legge, ha inizio la discussione di quello relativo al bilancio 1937-1938 del Ministero della Agricoltura e delle Foreste.

Martignoni, occupandosi della politica demografica del Regime, rileva come nei campi le famiglie sentano ancora il dovere e la gioia della prole. E' quindi sicuro che le provvidenze annunziate dal Gran Consiglio per l'incremento demografico della Nazione saranno più che mai efficaci nel settore rurale. Nota poi che l'economia nazionale resta sempre sopra una base eminentemente agricola. E' dunque lecito domandare che l'attività agricola venga considerata con lo stesso scrupolo con cui sono disciplinate le altre attività nazionali.

Ascione, ricordando le recenti direttive indicate dal Gran Consiglio per il raggiungimento dell'autarchia nazionale, rileva che l'agricoltura italiana è chiamata a contribuire potentemente attraverso il maggior rendimento unitario per ettaro, con l'oculato impiego dei mezzi tecnici e delle energie lavorative. I risultati raggiunti nella battaglia del grano dimostrano infatti che la produttività del nostro suolo può essere aumentata. Bisogna tener conto delle particolari esigenze produttive di ogni essenza coltivata. Raccomanda che la politica degli ammassi sia potenziata per altri prodotti al fine di garantire all'agricoltura la equa rimunerazione della propria fatica. Circa il problema della bonifica integrale ricorda che la legge Mussolini ha fatto veramente assumere alla bonifica il suo triplice aspetto economico, sociale e politico. L'attività bonificatrice non può quindi arrestarsi, in relazione anche all'incremento demografico della Nazione. Nota che fino all'anno XIV erano stati classificati circa 8 milioni di ettari di terreni soggetti ad opere di bonifica. Queste si sono iniziate sopra 4 milioni 700 mila ettari con un sacrificio da parte dello Stato che raggiunge già circa i 5 miliardi, essendo stato limitato il concorso privato. Ma per l'avvenire bisogna far sì che le opere di competenza statale si realizzino solo in quei comprensori in cui insieme ai canali e alle strade sorgano case rurali.

Gennaioli, intrattenendosi sulla necessità di aumentare la produzione laniera oggi troppo contratta, nota che lo squilibrio tra la produzione e il fabbisogno è soprattutto dipeso dalla diminuzione del patrimonio ovino. Afferma che non è sostenibile il criterio che la pecora debba considerarsi nemica della bonifica: occorre anzi aumentare attraverso agevolazioni agrarie e fiscali il mantenimento dei pascoli, rendendo possibile l'aumento dei greggi. E' d'uopo inoltre dare agli allevatori di ovini la certezza che la loro produzione è convenientemente considerata nel quadro dell'economia nazionale.

Bonardi, pone in evidenza la considerevole diminuzione delle licenze di pesca, determinata dal costo della licenza e dalla esiguità della pena per i contravventori, diminuzione che, oltre a danneggiare l'Erario, reca nocimento anche ai consorzi di pesca. Vorrebbe a questo proposito che il reato di pesca fosse considerato più che come contravvenzione come delitto.

Baraldi osserva che il prezzo del vino è oggi sensibilmente migliorato ma non riesce ancora a coprire le spese di produzione e a consentire al viticultore un piccolo e onesto margine di guadagno. Il fenomeno è tanto più preoccupante in quanto quest'anno il raccolto non è stato abbondante. Ritiene che un serio motivo di appesantimento del mercato vinicolo sia costituito dall'imposta consumo che incita il commerciante all'anacquamento in proporzioni spesso eccessive, come accade per i cosidetti vini da pasto tipo famiglia.

Vezzani si occupa del problema delle case rurali. Dal punto di vista tecnico il Duce ha detto: case vaste e sane. Ciò deve significare semplicità di linea accoppiata a costo non eccessivo, evitando le stalle in muratura, dato che l'esperienza ha dimostrato la superiorità degli allevamenti all'aperto. Occorre però dare una coscienza igienica ai rurali, educandoli a ben servirsi della casa sana e bella. Il Partito ha già impiantato a questo fine scuole e corsi che rispondono egregiamente allo scopo. In tal modo sarà razionalmente risolto un problema del più alto interesse per l'agricoltura.

Feroldi rileva l'importanza del problema della capra, che è la più grande produttrice di latte e la migliore trasformatrice di foraggi, a preferenza della vacca come risulta dalle statistiche.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione. Indice quindi la votazione segreta sui vari disegni di legge, che risultano tutti approvati.

La seduta termina alle ore 20. Domani seduta pubblica alle ore 16 con la discussione sui disegni di legge vari e col seguito del bilancio dell'Agricoltura.

La nomina di Graziani

a cavaliere di gran croce dell'Ordine militare di Savoia

ROMA, 9.

Con provvedimento in corso, su proposta del Duce, Ministro delle Forze Armate, cancelliere dell'Ordine Militare di Savoia, il Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani è stato nominato cavaliere di Gran Croce dell'anzidetto ordine, con la seguente motivazione:

«*Guerriero per istinto, tenace, volitivo, temprato alle maggiori audacie, quale comandante delle truppe della Somalia forgiò del suo corpo operante un poderoso organismo, e con illuminata perizia lanciò, ottenendo risultati che riempirono di orgoglio la Nazione. Nominato Vicerè, provvide con sapiente e lungimirante concezione alla organizzazione militare e politica del territorio e, con azioni genialmente pensate e condotte, in brevissimo tempo portò il glorioso tricolore ai confini dell'Impero.* — Africa Orientale 11 maggio 1935-XIV - 24 febbraio 1937 XV».

I commercianti tedeschi

ricevuti da S. E. Starace

ROMA, 9.

Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto nel palazzo del Littorio i componenti la Delegazione commerciale tedesca guidata dal prof. Luer. Gli ospiti erano accompagnati dal presidente della Confederazione fascista dei commercianti on. Racheli e dal presidente della Confederazione fascista del commercio on. Del Giudice. Dopo brevi parole di presentazione, pronunciate dall'on. Racheli, il Segretario del P. N. F. ha rivolto un vivo cameratesco saluto ai rappresentanti del commercio tedesco ed ha posto in rilievo l'importante funzione che assumono le categorie commerciali nei sistemi economici dei due Paesi. S. E. Starace ha poi accennato alla proficua collaborazione dei settori italiani all'azione condotta dal Partito per la disciplina totalitaria dei prezzi.

Il prof. Luer ha ringraziato il Segretario del P. N. F. per l'onore accordato ai componenti ed ha espresso il suo più vivo compiacimento per le cordiali accoglienze ricevute. Il prof. Luer ha quindi espresso, a nome di tutti i componenti, la più schietta ammirazione per le concrete realizzazioni ottenute dal Partito fascista nel campo economico.

Accordo turistico

italo-germanico

ROMA, 9.

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano e l'Ambasciatore di Germania signor Ulrich Von Hassel hanno firmato oggi un accordo per regolare il traffico turistico germanico verso l'Italia, possedimenti e colonie.

Accordo commerciale

italo-magiaro

ROMA, 9.

Il Ministro degli Affari Esteri conte Galeazzo Ciano ed il Ministro di Ungheria in Roma barone Federico Villani, hanno firmato oggi un accordo inteso ad estendere alle colonie ed ai possedimenti italiani il trattato di commercio e di navigazione italo-ungherese nel 4 luglio 1928.

L'on. de Francisci presidente dell'Istituto di cultura fascista

ROMA, 9.

In seguito alle dimissioni presentate dal sen. Gentile, il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F., ha nominato presidente del consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di cultura fascista l'on. prof. Pietro de Francisci, ed al posto di vicepresidente, già occupato dall'on. de Francisci, l'on. prof. Francesco Ercole.

Si proporrà l'abolizione dell'art. 16 del Covenant

LONDRA, 9.

Alla prossima conferenza imperiale il Canadà proporrebbe l'abolizione dell'art. 16 del Covenant per le sanzioni. La Gran Bretagna e ciascun Dominio dovrebbero, secondo la proposta canadese, appoggiare a Ginevra una mozione in questo senso.

LA GUERRA ANTIBOLSCEVICA

Metodica avanzata dei nazionali nonostante disperate resistenze rosse

SALAMANCA, 9.

I nazionali hanno scatenato la grande offensiva. Organizzata nei più minuti particolari, con una efficienza di forze veramente imponente, essa potrà produrre forse il crollo definitivo dei rossi.

I nazionali avanzano su due direttrici distinte e convergenti. La prima colonna, composta di unità motorizzate, dopo aver attestato nella notte ad Algora ha iniziato ieri mattina la sua avanzata a cavallo della grande strada rotabile verso Almadrones. In questa località il nemico, fortemente trincerato ha opposto viva resistenza, ma lo slancio delle truppe del «Tercio», sostenute da forti masse d'artiglieria e da ondate di carri di assalto, ha avuto ragione di esso che è fuggito abbandonando le posizioni. Almadrones cadeva così in mano dei nazionali che organizzando rapidamente le colonne autocarrate proseguivano in direzione di Guadalaiara vincendo successivi inutili tentativi di resistenza nemica.

Contemporaneamente lungo la valle del fiume Henares un'altra colonna di nazionali, spezzate le linee dei rossi e minacciando il loro fianco sinistro costringeva il nemico ad una precipitosa ritirata.

Una terza colonna, dopo aver atteso ieri la rottura del fronte ad Almadrones, è entrata stamane in azione iniziando la marcia di avvicinamento ed investendo potentemente le posizioni nemiche di Hontanares, di Aramainas e Cogollor. Il nemico opponeva accanita resistenza specie in questo ultimo paese che fu dovuto battere lungamente con i medii calibri ma alla fine doveva cedere allo slancio delle truppe nazionali ponendosi in fuga e permettendo così l'allargamento del raggio di azione dell'attacco che si sviluppa ora con azione concorde ad est della strada di Guadalajara in direzione di Briguega. Contemporaneamente stamane le truppe nazionali che presidiavano la catena della sierra Guardarama, partendo dal valico di Somosierra a 1500 metri d'altezza, irrompevano a valle travolgendo le difese rosse e scendendo per la strada nazionale Burgos-Madrid allargandosi a ventaglio per le alture ricoperte di neve e giungendo nel pomeriggio ad occupare tutta la linea di quota immediatamente a sud di Butrago.

In tal modo Madrid è minacciata dal nord e dal nord-est con azioni distinte e simultanee.

L'aviazione da caccia e da bombardamento è stata di prezioso ausilio alla vittoriosa offensiva. Sul fronte sud-est di Madrid i rossi hanno tentato il diversivo di reiterati attacchi che sono stati nettamente respinti.

Stamane il Gran Quartiere generale dei nazionali ha diramato il seguente comunicato:

«Sul fronte settentrionale: *Leggero fuoco di fucileria su tutto il fronte della quinta Divisione. Fucileria e fuoco di artiglieria sul fronte della sesta Divisione. Sul fronte delle Asturie, attacchi nemici contro Escamplero, San Rocco e Santuriano, sono stati facilmente respinti. Sul fronte della Divisione Avila nulla da segnalare.*

Nel settore della Divisione Soria, *sul fronte di Siguenza, le nostre forze, infrangendo la resistenza nemica, hanno occupato le alture di Almadrones e Alamino. Nel settore di Bailes abbiamo occupato Castejon de Henares, Mirabugno e Mandallona, infliggendo al nemico perdite rilevanti e catturando copioso materiale bellico.*

Sul fronte della Divisione rinforzata a Madrid, *la giornata è trascorsa tranquilla nei settori della Città Universitaria di Carabanchel, Bajo e Villa Verde.*

«*A est di Jarama vivace fuoco di fucileria e artiglieria con un miglioramento delle nostre posizioni.*

«Sul fronte di Cordova *la pioggia insistente rende difficile le operazioni. Tuttavia nel settore di Copiel le nostre linee sono state avanzate di parecchi chilometri.*

«*Gli aeroplani nazionali hanno bombardato ieri le officine di armi di Sagunt presso Valencia e parecchi ponti sulla strada fra Valencia e Barcellona lungo la costa, tagliando, come hanno ammesso anche i comunicati rossi, le comunicazioni tra quelle due città*».

E' svelato il mistero della nave rossa affondata

LONDRA, 9.

Il mistero di quello che indubbiamente può considerarsi il più tragico episodio della guerra navale fra rossi e nazionali di Spagna è stato finalmente chiarito. La nave affondata è il grosso piroscafo da carico «Mar Cantabrico», noleggiato dai comunisti per il rifornimento di armi a munizioni, sorpreso mentre si avvicinava alla costa spagnola dall'incrociatore dei nazionali «Canarias», cannoneggiato ed affondato.

L'equipaggio rosso è stato preso a bordo dell'incrociatore. Permane ancora il mistero delle segnalazioni di soccorso, ed ormai non c'è da fare altra supposizione che il piroscafo dei comunisti abbia di proposito usato il nominativo di una nave britannica per essere più sicuro di ricevere pronto aiuto e nello stesso tempo per non svelare la nazionalità e la sua presenza al largo della costa spagnola. Infatti i segnali S.O.S. furono intercettati da tutte le stazioni radio della costa atlantica insieme al nominativo del vapore britannico «Addan», al cui bordo si sapeva che si trovavano numerosi viaggiatori. «S.O.S.» Siamo cannoneggiati da una nave da guerra sconosciuta. Incendio. Affondiamo. S.O.S».

Questo appello, seguito dal nominativo del «Adda» e dalle indicazioni delle coordinate veniva ripetuto ieri sera quasi ininterrottamente per circa 3 ore, suscitando l'allarme, specialmente nei circoli marittimi britannici. Mentre gli armatori dell'«Adda» facevano poi osservare che non poteva trattarsi della loro nave la quale avendo a bordo alcune centinaia di persone doveva trovarsi altrove e non nel punto indicato con le segnalazioni di soccorso. Comunque, l'ansietà non è diminuita se non quando un rapporto del comandante del cacciatorpediniere britannico «Echo» ha dato precisi particolari. L'«Echo» che si trovava nel golfo di Biscaglia, ha raccolto insieme ad altre navi da guerra inglesi e ad una francese l'S.O.S. del vapore pericolante e si è diretto a tutta vapore verso la località indicata a circa 90 miglia dalla costa basca. Il comandante dell'«Echo» ha poi riferito che si trattava del «Mar Cantabrico», noleggiato dai rossi e partito il 2 gennaio da Nuova York per altri porti, dove aveva completato il carico consistente in 47 aeroplani e materiale vario destinato ai comunisti spagnoli. Lo sbarco avrebbe dovuto presumibilmente avvenire sulla costa basca, ma l'incrociatore nazionale «Canarias» ha, come si è detto, sorpreso al largo la nave rossa e l'ha affondata a cannonate, catturando tutto l'equipaggio. Il carico del «Mar Cantabrico» era valutato a mezzo milione di sterline, vale a dire circa 45 milioni di lire italiane.

Pacifismo... moscovita

Militarizzazione totalitaria

a cominciare dagli otto anni

ROMA, 9.

L'«Agenzia di Roma» riceve da Mosca che il Governo dei Soviets ha pubblicato in data 3 marzo un decreto in base al quale tutti sono incorporati nella organizzazione militare che dovrà poi avviarli nell'armata rossa, nella milizia e nelle forze aeree. La regolare preparazione militare comincierà all'età di otto anni. Tutti i giochi e gli sport dovranno essere modellati secondo uno schema militare.

Una legge del Reich

sulla sicurezza dei confini

BERLINO, 9.

Nel pomeriggio di oggi si è riunito il Consiglio dei Ministri, che si è occupato dello schema di riforma del codice penale sottoposto al suo esame dal Ministro della Giustizia. La discussione in merito sarà proseguita nella prossima riunione. Il Consiglio dei Ministri ha quindi approvato una legge sulla sicurezza dei confini del Reich, in base alla quale il Ministro degli Interni è autorizzato ad adottare nei territori da lui fissati, specialmente alla frontiera, tutti i provvedimenti per un'efficace difesa della frontiera e dei territori del Reich. Il Ministro è pure autorizzato a prendere contro sudditi stranieri ed i loro beni delle misure di rappresaglia in quanto lo Stato al quale essi appartengono adotti nei riguardi dei sudditi tedeschi e dei loro beni provvedimenti che in base alla legislazione tedesca non possano essere adottati contro sudditi.

Von Ribbentrop torna a Londra

BERLINO, 9.

L'Ambasciatore di Germania a Londra, von Ribbentrop, partirà domani per la capitale britannica.

Le prossime dimissioni di Baldwin e MacDonald?

LONDRA, 9.

Corre voce che Baldwin si dimetterebbe all'indomani di pentecoste, accettando un titolo di visconte. Insieme a lui si dimetterebbe anche il signor Ramsay MacDonald, rifiutando però un titolo nobiliare. (R. S.).

Direzione - Redazione - Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 6

Cronaca

La Fiduciaria provinciale tiene rapporto
alle donne fasciste del V Gruppo Rionale

Cussignacco e Baldasseria hanno offerto ieri alla Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili due vibranti adunate riaffermando lo spirito fascista che anima le donne del V. Gruppo Rionale nel quale risiedono numerose lavoratrici occupate negli stabilimenti della zona.

La vasta sala rionale di Cussignacco adorna di festoni tra i quali risaltava l'effige del Duce, ha accolto alle 18 le donne, le giovani fasciste e le dopolavoriste con le dirigenti del Fascio femminile rionale. Erano presenti il Fiduciario del Gruppo Rionale cent. Giorgio De Zorzi con la Consulta ed i collaboratori.

L'A noi per il Duce ha accolto la Fiduciaria dei Fasci femminili dottoressa Irene di Spilimbergo che era accompagnata dalla vice Fiduciaria signorina Pennato.

Fervore di attività

Dopo aver ricevuto omaggio di fiori la fiduciaria provinciale è stata oggetto di particolari manifestazioni da parte delle donne fasciste molte delle quali indossavano l'uniforme del Partito. Le organizzate costituite da operaie, dopolavoriste, vera massa di popolo, hanno ripetutamente inneggiato al Duce.

All'inizio del rapporto la Fiduciaria del Fascio femminile rionale, Santina Braida ha rivolto alla Fiduciaria provinciale il saluto a nome delle camerate, rilevando la volontà delle donne fasciste perchè sia perfezionato sempre più l'inquadramento onde dare all'organizzazione locale la migliore efficienza necessaria per l'assolvimento dei delicati compiti ad essa affidati.

Il cent. De Zorzi ha quindi illustrato l'opera svolta dalle donne fasciste del V Gruppo Rionale rilevando anzitutto come esse siano sopratutto brave donne del popolo, ottime operaie e massaie che della dottrina del Fascismo fanno un credo. Dall'ultima assemblea, svoltasi nell'anno XIII, i ranghi si sono notevolmente accresciuti tanto che le tesserate ammontano a ben 420, mentre le dopolavoriste sono 800, cifre cospicue e tanto più significative poichè sono state raggiunte durante il periodo delle sanzioni che, anzichè affievolire, hanno potenziato le forze del popolo italiano.

Nel frattempo è stato istituito uno schedario rionale con i cartellini personali delle organizzate; sono stati creati i settori ed i nuclei, organismi capillari ai quali vengono demandati particolari compiti nel vivo della massa.

Sopratutto l'azione assistenziale morale e materiale è stata curata con premurosa diligenza dalle dirigenti che hanno trovato nelle fasciste delle volonterose collaboratrici e valido appoggio nel Gruppo Rionale. Valgono alcuni dati per porre in evidenza l'opera di assistenza invernale svolta negli anni 1936-37: dicembre: viveri razioni 90; latte 35 — gennaio: viveri razioni 145; latte 65; ranci del popolo 210 — Febbraio: viveri razioni 160; latte 60; ranci 240 — Marzo: viveri razioni 160; latte 60; ranci 240.

Refezioni scolastiche, partecipanti giornalieri 120. Sono stati inoltre distribuiti 116 ranci speciali per festeggiare la nascita del Principe di Napoli. A Natale ebbero il rancio 132 organizzati giovanili mentre furono distribuiti 26 pacchi di Natale a famiglie che hanno componenti in A.O.I. Anche per la Befana fascista sono stati distribuiti complessivamente 117 pacchi e 20 divise, senza contare le distribuzioni di indumenti e di oltre settanta paia di zoccoli. La colonia elioterapica ha ospitato 150 bambini e bambine.

Per tutta quest'opera di assistenza le donne e le giovani fasciste hanno prodigato la loro azione con affettuosa alacrità meritando la riconoscenza della popolazione.

Altra notevole attività è quella dopolavoristica, tanto più importante in quanto il Fascio femminile di Cussignacco svolge la sua azione in un Gruppo Rionale che conta notevoli maestranze. Le gite dei dopolavoro saranno in breve riprese ed anzi il Fiduciario annuncia che per il 1° corr. è stabilita una gita ad Aquileia.

In cent. De Zorzi, dopo avere accennato ad altre attività, ha concluso facendo presente l'operosità instancabile svolta dalle dirigenti del Fascio femminile rionale che meritano viva lode.

Missione della donna

La Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili ha preso atto con compiacimento dalla relazione sull'attività feconda delle donne fasciste di Cussignacco. La dott. di Spilimbergo si è rivolta poi con suasiva parola alle operaie che si prodigano nel lavoro, alle madri che operano nelle famiglie, alle fanciulle che recano la freschezza del loro sorriso, delineando loro la funzione delicata e importante affidata dal Duce alla donna italiana. I compiti dell'organizzazione femminile del Partito sono vasti e devono essere curati con dedizione ed amore. Ovunque sia una necessità, un dolore da lenire, un aiuto e un conforto da porgere, qui la donna fascista deve essere presente ma sopratutto l'opera umanitaria va dedicata alle madri ed ai bambini verso i quali ogni assistenza è in modo particolare doverosa.

Dopo un accenno alle massaie rurali che tanta opera buona possono spiegare a vantaggio dell'economia domestica e per il benessere delle famiglie, la Fiduciaria provinciale ha incitato ad una sempre maggiore collaborazione per assolvere i compiti che il Fascismo ha affidato alla donna.

Una appassionata acclamazione al Duce ha suggellato il rapporto.

Le direttive della Prefettura
per le manifestazioni antitubercolari

Nella imminenza della «Giornata delle due Croci» e della «VII Campagna Antitubercolare», l'autorità Prefettizia ha diramato ai Podestà della Provincia le direttive per le manifestazioni.

«La giornata delle Due Croci» sarà celebrata quest'anno nel giorno 4 del prossimo aprile, preceduta dalla settimana della diagnosi precoce; mentre dal 4 aprile al 6 maggio seguirà la «Settima Campagna Nazionale per il francobollo antitubercolare».

L'organizzazione delle due manifestazioni — dice la circolare ai Podestà — è affidata al Consorzio Provinciale Antitubercolare e al Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana che già hanno indicate ai Comuni le modalità inerenti alla preparazione ed allo svolgimento delle manifestazioni. Le direttive e le modalità sono analoghe a quelle degli anni scorsi, ma dovranno essere perfezionate e vivificate dall'esperienza acquisita, si chè possa essere assicurato alle manifestazioni un successo ancora più alto dei precedenti.

L'autorità prefettizia non dubita che da parte dei Comuni saranno eseguite con esattezza e puntualità le disposizioni degli organizzatori centrali e provinciali, tenendo presente che uno dei fattori principali del successo sarà dato dalla accurata e tempestiva organizzazione delle singole manifestazioni. E' pertanto necessario che i Podestà — dice la circolare — si occupino con diretto personale interessamento, affinchè la organizzazione locale sia condotta con il massimo fervore, con criteri pratici e fattiva operosità e col fermo proposito di superare i risultati dell'anno decorso.

TEATRI E CONCERTI

Una recita classica
per gli studenti

Con l'alto consenso di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale e sotto il Patronato del Ministero per la Stampa e la Propaganda e del Provveditorato agli Studi, la Compagnia Italiana per gli spettacoli goldoniani diretta da quell'eletto artista che è Gualtiero Tumiati, domani giovedì 11 corrente alle ore 11 precise rappresenterà al Teatro Puccini per gli alunni delle Scuole Medie di Udine «Il burbero benefico». Capolavoro in tre atti di Carlo Goldoni. La commedia fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1771 al teatro di Corte. Dell'ottimo complesso cui presiede l'autorità artistica di Gualtiero Tumiati, fanno parte, oltre a questo eccellente attore, il Casibini, il Bianchi, Scaroli,, Adelaide Gobbi e Franca Merilli.

Il pianista Carlo Zecchi
agli "Amici della Musica,,

Oggi alle ore 21 nella sala del Palazzo della Provincia avrà luogo l'annunciato concerto del pianista Carlo Zecchi per la sezione «Amici della Musica» dell'Istituto di Cultura Fascista.

Il programma della serata è il seguente:

Vivaldi: Concerto in sol maggiore a) allegro, b) adagio, c) presto. — Scarlatti: Due Sonate — Bach: Due Corali a) Uomo piangi i tuoi peccati, b) Invoco Te Gesù Cristo — Beethoven: Sonata op. 31 n. 3 a) allegro, b) scherzo, c) minuetto, d) presto con fuoco. — Chopin: Barcarola op. 60; Ballata in fa minore. — Ticciati: Toccata in fa diesis minore. — Debussy: Le colline d'Anacapri; Pesci d'oro; Fuochi di artificio.

* * *

Mercoledì 23 corrente avremo il Trio Castagnone - Pierangeli - Amfitheatrof.

Dezan al «Puccini»

Domani sera, la Compagnia di Operette di Enrico Dezan inizierà il suo breve corso di recite al «Puccini» con la vecchia ma pur sempre gradita operetta di Leon Bard «La duchessa del Bal Tabarin».

E' inutile presentare al nostro pubblico Enrico Dezan che conosciamo come uno dei migliori comici ed uno dei più intelligenti capo-comici che la nostra piccola lirica conti oggi.

Ritorna fra noi con la Compagnia letteralmente trasformata, infatti con lui sentiremo Silvana Lucy, Rina Regis, Giselda Morosini, Margherita Gargano, Maria Mascagno, Giulio Negiia, Pompeo Pompei, Mario Grillo ed altri. Il corpo di ballo è costituito da quattordici fanciulle italo-viennesi.

Durante la sua breve permanenza darà: venerdì «la Mazurka Blu», sabato «La principessa dei dollari», domenica in mattinata «Ghisa» ed in serale «La vedova allegra».

Vecchio repertorio, ma vecchio repertorio che si sente sempre non solo volentieri, ma — se ben dato come può aversi fiducia — con entusiasmo.

SCHERMI

«Giulietta e Romeo».

Sulla falsariga del dramma shakespeariano, la settima arte d'America ha risuscitato dalle ombre della storia e della leggenda, il più romantico episodio di amore del nostro cinquecento cavalleresco e bellicoso, e lo ha fatto con dignità e comprensione, offrendocene una ricostruzione psicologica e scenica che una volta non è farsa ne travisamento, bensì ricostruzione ed affresco. Onore quindi alla Metro e a Cukor — il regista —: onore a coloro che vollero rievocata sullo schermo la vicenda tragica e sublime di un amore e di un ambiente che è passato e passerà per i secoli come esempio insuperato ed insuperabile di fedeltà di amore, di sacrificio.

A Norma Shearer, la più intelligente, forse, e, certo, la più femminea delle attrici di America è toccata la dolce ventura di rivivere la leggendaria figura di Giulietta dei Capuleti: a Leslie Howard, attore altrettanto sensibile ed aperto alla tragedia quanto al teatro intimista, la sorte d'impersonare il romanzesco e romantico Romeo dei Montecchi, disperato tanto nell'amore quanto nell'odio di parte — proprio del secolo — e nella involuta sete di vendetta.

I due attori hanno superbamente assolto il loro compito, e ben a ragione hanno potuto aggiungere al serto delle loro glorie, questa, fulgidissima, di questo loro novello film, che è stato proiettato fra noi, a quattro giorni dalla sua prima in Italia. Io non sapre dire, con precisione, ove la loro arte sia stata più completa e più perfetta: dirò — e questo è l'elogio migliore — che nessuna scena del film è seconda alla precedente, che nessun loro atteggiamento, per quanto facile allo stucchevole, al manierato, all'enfatico, è tale. Essi hanno penetrato la tragedia, fedeli alla lettera e allo spirito di Shakespeare, e sullo schermo l'hanno estrinsecato. Gli altri, il Rathone, il Barrymore — superbo nella figura comica di Mercurio — la Oliver, lo Smith ed il Devine, sono stati degni collaboratori e degni artefici del comune successo che segna una prima vera conquista della cinematografia storico-drammatica di America, per verità e per comprensione, come ho detto.

Un cenno particolare va fatto per la messinscena, per i costumi, per le scene di masse, gli interni. Ci si è ispirati alle opere dei Botticelli, del Carpaccio, dell'Angelico, agli scritti del Latini e del Da Barberino, per ricostruirli, e, con mezzi ingenti ma per nulla eccezionali, si è magnificamente riusciti nell'intento, senza cadere nelle esagerazioni o nelle troppo evidenti improprietà a cui è solita la cinematografia americana.

Il doppiato, in versi, è ottimo, e tecnicamente è offerto in maniera veramente ineccepibile.

La fotografia altrettanto si da non accorgersi di certi scorci statici fatalmente necessari in una ricostruzione di teatro di prosa.

Così mi sarà facile concludere che l'accuratezza della ricostruzione scenica, la superba interpretazione, il rispetto dello spirito shakespeariano e della bella leggenda veronese, fanno di «Giulietta e Romeo» della Metro, una delle migliori realizzazioni della cinematografia hollywoodiana, a cui ci si accosta con riverenza e diletto, il che, per oggi, non è nè poco nè comune.

Il film si proietta all'«Odeon».

Gamza

«Catene d'amore».

«Romanzo militare passionale russo», così dice il manifesto, ed ha pienamente ragione. «Romanzo» perchè è una lunga e fantasiosa istoria raccontata con discreta maniera, e forse il «modo» col quale ci vien narrata è la parte più bella di tutto il lavoro in quanto il meccanismo della trama ci interessa e ci tien stretti alla poltrona anche se talvolta il senso cinematografico delle cose si ribella e non a torto. «Militare»: sì, c'è allo sfondo l'ambiente militare, e giacche a doppie file di bottoni ci vengono sciorinate piuttosto spesso e piuttosto spesso i tacchi si congiungono col rumore caratteristico seguiti dal rigido inchino. «Passionale», c'è un amore contrastato; un vecchio brutto ed un giovane bello, lei ama il giovane ma sposa il vecchio però.... poi il vecchio muore assassinato e viene incolpata lei; c'è una bimba di mezzo; insomma tutti gli elementi perchè il passionale risulti bene e questi elementi sono anche ben congegnati, caso strano, perchè proprio non si direbbe data la modestia del film. «Russo», di quella nostalgica Russia zarista nella quale o ben si è ufficiali e conti o ben si è «tovarich» della infima specie, vie di mezzo non si conoscevano; questa Russia ha un certo fascino cinematografico che difficilmente si distrugge perchè si presta mirabilmente a fabbricare e soffocare scandali a costruire sistemi nervosi mai visti in personaggi astrusi.

In mezzo a questo controsenso il film vive un'ora e mezza innanzi agli occhi un po' divertendo, un po' interessando, un po' appassionando.

Al «Savoia».

pi-va

Nomina sindacale

L'Unione Fascista dei lavoratori dell'Industria comunica:

Il Segretario dell'Unione ha ratificato la nomina del camerata Massimo Popaiz alla carica di Segretario del Sindacato Comunale Operai Cartai di San Vito al Tagliamento e di delegato mandamentale con giurisdizione sui Comuni di S. Vito al Tagliamento, Casarsa, Chions, Cordovado, Morsano al Tagliamento, Pravisdomini, Sesto al Reghena, Valvasone.

ABBONATEVI
a «IL POPOLO DEL FRIULI»

La benedizione del Pontefice
al comm. Bonini

Come abbiamo annunciato, domenica scorsa il comm. Aristide Bonini, che per oltre tre decenni fu illuminato direttore della Cassa di Risparmio, ha compiuto il novantesimo anno di età. Al mattino il canonico mons. cav. uff. Pietro dell'Oste, amico intimo del festeggiato ha celebrato una messa di ringraziamento nella Basilica delle Grazie.

Al Tempio Ossario, presenti i coniugi Bonini, il cav. don Arturo Cossettini ha celebrato una seconda messa, a cui hanno partecipato oltre ai famigliari ed estimatori del commendatore Bonini, un centinaio di alunni dell'Istituto Tomadini il cui fondatore don Tomadini è prozio del festeggiato, e le orfanelle di via Rivis. Don Cossettini ha pronunciato, al Vangelo, parole di felicitazioni e di auguri.

Nel pomeriggio, durante un breve ricevimento, mons. Dell'Oste porto la parola di S. E. Mons. Nogara che onorò il Commendatore con il dono della propria fotografia con dedica.

Al Comm. Bonini il Pontefice si è degnato di inviare la Benedizione Apostolica estensiva alla famiglia.

Per la fausta data natalizia mons. Dell'Oste ha pubblicato un interessante opuscolo in omaggio del commendatore Bonini del quale nobilmente ricorda ed esalta le benemerenze.

Le costruzioni rurali
e il contributo delle cooperative

L'Agenzia «Gea» informa che la Federazione Nazionale delle Cooperative Edili ha diramato in questi giorni una circolare alle dipendenti Segreterie Provinciali dell'E. N. F. C. circa la costruzione di case rurali.

La circolare dopo aver ricordato che la risoluzione dell'importante problema è passata oggi dalla fase degli studi a quella di realizzazione, e pertanto la cooperazione edilizia, che tante benemerenze ha acquistato in Regime fascista, deve ora dedicare tutte le sue cure al problema della casa rurale. In relazione al finanziamento accordato da Istituti di Credito e Casse di Risparmio, ed all'aiuto dello Stato nel pagamento degli interessi relativi, le Segreterie Provinciali dell'E. N. F. C. dovranno attentamente seguire questo problema, prendendo opportuni accordi con i dirigenti sindacali agricoli per la costituzione, ove se ne ravvisi la necessità, di cooperative edilizie rurali.

Un grave lutto dell'ing. Querini

Il Vice Preside della Provincia cav. uff. ing. Luigi Querini è stato colpito da un nuovo grave lutto: si è spento ieri a Pordenone il suo diletto figlio Nino, che è salito al cielo per raggiungere i fratelli Rina e Anto.

Ai genitori e ai parenti tutti l'espressione del nostro più sentito cordoglio.

La morte del gr. uff. Verardo

A Roma è mancato nei giorni scorsi il gr. uff. Pietro Verardo, una delle personalità del mondo bancario italiano, avendo coperto per anni con competenza e con assoluta probità l'alto posto di Direttore Generale del Banco di Sicilia. Era a riposo da alcuni anni.

Era nostro comprovinciale, essendo nato a Fontanafredda.

Affezionato alla provincia natale, durante la quiescenza coprì l'ufficio, nella nostra città, di presidente di Sezione del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Alla sua memoria un reverente saluto; ai congiunti le nostre condoglianze.

Un francobollo... quasi autentico
dell'antico Lombardo-Veneto

La passione per la filatelica, è una passione come tante altre; questo si sa; e si sa inoltre che i cultori di questa, chiamiamola pure materia ricreativa ed istruttiva, e sotto certi aspetti anche speculativa, sono delle persone molto egregie e degne del massimo rispetto, sopratutto perchè trattasi di persone colte ed intelligenti. Avviene però talvolta, che queste egregie persone, chiuse entro il loro piccolo grande mondo filatelico non avvertano i pericoli che loro possono essere tesi da altre persone, molto meno rispettabili si intende, e prive di qualsiasi delicatezza. Veramente, in queste ultime persone si potrebbe talvolta avvertire della delicatezza ma... nel modo col quale riescono ad imbrogliare il prossimo. E stavolta si tratta appunto di un imbroglio.

Tempo fa il co. Enrico de Brandis denunciava alla Questura di essere stato truffato da un tizio il quale gli aveva venduto per «veramente autentico», un francobollo, che in ultima analisi non ne valeva un altro da cinque centesimi e per di più usato. In questi ultimi giorni, quel tizio, non ancora identificato, ma certamente reperibile, offriva al co. Macola della nostra città, un francobollo del Lombardo-Veneto, autenticato dalla firma del noto esperto di Roma, il perito Emilio Diena. Si trattava di una «rarità» del 1855, che il co. Macola si affrettava a pagare con un bel bigliettone da mille, convinto di aver fatto un ottimo affare. Qualche giorno dopo, l'appassionato e ricco filatelico, inviava il francobollo, per un giudizio, non sulla sua autenticità, ma sul suo valore in commercio, al noto filatelico Guthmann di Milano, il quale a sua volta, avendo formulato dei sospetti, lo inviava al perito Diana di Roma. Questi, precisava trattarsi di un ottimo esemplare, ma falso, come falsa era la sua firma apposta a tergo della busta. Informato il co. Macola della poco lieta vicenda, questi si affrettava ad informare la Questura, la quale ha iniziato le indagini per l'identificazione dell'abile truffatore.

Sommari di Riviste

E' uscito il n. 9 di *Critica Fascista* diretta da Giuseppe Bottai. Ne diamo il sommario:

Mario M. Morandi: «Contro il terrore»; Manlio Pompei: «Stato fascista e famiglia fascista; Demografia: punto ed accapo; Vincenzo Buonassisi: Fascismo e bolscevismo»; «Internazionalismo rosso o imperialismo russo?»; Bruno Romani: «La vita italiana nel Regime fascista»; «Umori e consuetudini delle classi»; Giovanni Engely: «Meridiano di Roma»; «La democrazia e la corsa agli armamenti; Giuseppe Valentini: «Lettera dal Portogallo»; «La marcia d'un popolo»; Emilio Canevari: «Panorami asiatici»; «Nell'Estremo Oriente»; Giorgio Del Vecchio, Armando Carlini: «Orientamenti»; Libri letti: «Pensare con le mani»; Segnalazioni-Stampa; Piccola guardia.

* * *

E' uscito il n. 305 del 1. marzo 1937 della rivista «*Le Grandi Firme*», quindicinale di novelle diretto da Pitigrilli, e contiene: Luigi Antonelli: «La gallina riaggiustata»; Carlo De Flaviis: «La compagna di vita»; Ugo Ojetti: «Chamfort 1937»; Alberto Donaudy: «La dentiera»; Antonio Antonucci: «Povere piccole donne!» e «Inconvenienti del genio»; Sinclair Lewis: «Velocità»; Arturo Orvieto: «Orientamenti»; Ciuffo: «Asterischi»; L. J. Beeston: «L'opale di Massimiliano»; «Contributi alla storia della bestialità»; Ph. Hambledon: «L'erede»; Oscar Graeve: «Reminiscenze»; Tristan Bernard: «Il candidato all'accademia»; Giacinto Benavente: «Don Giovanni»; P. L. Hervier: «Un acquisto eccezionale»; «7 modi di conquistare le donne». E inoltre il divertentissimo «Clan».

ECHI DI CRONACA

Una lieta novità

Prossimamente Topolino arriverà con le spremute di puro succo d'arancio e limone all'Acqua Miracolosa di RECOARO.

Chi gusterà la bibita igienica e deliziosa, potrà partecipare al nuovissimo concorso.

STATO CIVILE DI UDINE

9 Marzo 1937 XV

Nati: 6
di cui 3 di altri Comuni
Morti: 4
di cui 1 di altro Comune.
Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Paruzzi Giorgio di Mario; Lunazzi Elvio di Vittorio; Pecoraro Silvano di Giordano; Taddio Miretta di Antonio; Passoni Rita di Giovanni; Giassi Adriana di Giuseppe.

Morti

Pavan Antonio di Dirce di mesi 3; Bozzo Luigi fu Giovanni di anni 59 direttore tecnico; Zilli Luigi fu Pietro di anni 85 agricoltore; Marzoni Bianca di Francesco di anni 19 casalinga.

Pubblicazioni di matrimonio

Chittaro dott. Massimiliano chimico farmacista con Tonini Giovannina civile.

Matrimoni

Baldissera dott. Rinaldo medico chirurgo con Cella Rosina civile.

Il prezzo delle uova fresche

Si comunica che il prezzo delle uova fresche resta così fissato:

Piazza Mercatonuovo cent. 35 ciascuna; nei negozi cent. 36 ciascuna.

Gita di impiegati agricoli
in Ungheria

L'Unione Provinciale fascista dei Lavoratori dell'Agricoltura comunica agli impiegati di aziende agricole che la propria consorella di Venezia ha organizzato una gita in Ungheria per la visita alla Fiera agricola e Zootecnica nazionale di Budapest, che sarà effettuata in quella città dal 7 al 21 marzo c. m., alla quale possono partecipare anche gli impiegati agricoli della nostra Provincia. Gli impiegati che intendono parteciparvi devono presentarsi alla Unione di Udine per fare la domanda.

Prestito immobiliare

L'Agenzia Generale di UDINE dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni rende noto che accetta le sottoscrizioni al Prestito Immobiliare fino a tutto il giorno 16 c. m. Gli interessati pertanto potranno presentarsi presso gli incaricati nei Comuni della Provincia fino a tutto il giorno 14.

Dopo tale data, e fino al giorno 16 corrente, verranno accettate le sottoscrizioni soltanto presso l'Unione Fascista Agricoltori (Via Poscolle 8) e presso l'Agenzia Generale dell'Istituto (Via Nazario Sauro N. 1).

Prestito immobiliare
Agevolazioni agli artigiani e piccoli industriali

Si avvertono gli artigiani ed i piccoli industriali che tra qualche giorno viene a scadere la prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile 5%.

Chi non può disporre della somma da sottoscrivere può, come è noto, ricorrere alle Banche per ottenere l'anticipazione fino al 90 per cento della quota di prestito. Il restante 10% dovrà essere versato in contanti dai sottoscrittori.

Per quanto riguarda gli artigiani e piccoli industriali ricordiamo che la Sezione Autonoma di Credito dell'Ente Nazionale Piccole Industrie e Artigianato, per venire incontro anche in questa circostanza alle categorie interessate, ha deliberato di applicare sulle anticipazioni stesse il tasso di favore del 4¾% netto, accordando il rimborso a rate semestrali fino al periodo massimo di cinque anni.

E' necessario però vengano presentate con tutta urgenza le domande, accompagnate dal certificato dell'Ufficio Imposte, alla Filiale di Udine della predetta Sezione Credito, in via Rauscedo n. 1 per dar modo di istruire in tempo le relative pratiche.

Le indennità di mora

Per rendere più agevoli le operazioni di pagamento della prima rata del Prestito redimibile 5 per cento e quelle conseguenti alle domande di credito e anticipazione alle Banche o per la stipulazione di polizze con Istituti assicuratori o per riscatto dell'imposta, il Ministero delle Finanze ha disposto — come abbiamo dato notizia — che, ferma restando dal giorno 10 al 18 corrente la scadenza della prima rata del Prestito stesso, i pagamenti eseguiti entro il 31 corrente si intendono effettuati nei termini della scadenza predetti agli effetti dell'applicazione dell'indennità di mora del 3 per cento.

L'indennità di mora dovrà pertanto applicarsi solo dal 1° aprile prossimo. I riscatti dell'imposta straordinaria immobiliare versati poi in Tesoreria entro il 31 marzo saranno esenti dall'aggiunta dell'interesse 5 per cento dal 18 corrente al giorno dell'effettivo versamento e cioè saranno liquidati ugualmente sulla base pura e semplice del 90 per cento delle quote di sottoscrizione.

U. N. P. A.

E' necessario formare in tutti, militari e civili, una «coscienza chimica». L'importanza del fattore chimico deve essere chiaramente compresa nei suoi giusti limiti e tutti devono conoscere tanto l'entità dell'offesa eventuale quanto le effettive possibilità della difesa, il che comporta, tra l'altro l'«allenamento all'uso dei mezzi di protezione antigas».

A nulla varrebbe avere ottimi mezzi di protezione se non si sapessero adoperare e se mancasse la decisa volontà di resistere «che è la prima forza di qualunque battaglia».

Ecco perchè è strettamente indispensabile conoscere ed abituarsi ad indossare i mezzi protettivi contro gli aggressivi chimici se si vogliono evitare pericoli gravi e mortali al momento opportuno e far perdere alla offesa chimica buona parte del suo valore. Concludendo: coscienza chimica ed allenamento antigas!

Agli alpini in congedo

La Sezione dell'A.N. A. di Udine ricorda a tutti i soci che le iscrizioni per la adunata nazionale di Firenze si chiuderanno improrogabilmente il giorno 13 corr. alle ore 12.

Casa Uniformi Fasciste
VIA CAVOUR 11 - UDINE - Tel. 12.84
DIVISA per FASCISTI
Giubbone L. 40 - Pantaloni L. 17 - Fez feltro L. 9
Cinturone L. 8 - Camicia nera L. 12
ARTICOLI ACCESSORI DI TUTTE LE SPECIE
Confezione propria — Completo assortimento

La Carnica
Società Anonima di Assicurazioni
Sede centrale in TOLMEZZO
AGENZIA DI UDINE — Via Manin 18 — Tel. 7.16
Incendio - Infortuni - Responsabilità civile - Furti - Cristalli

LOTTERIA DI TRIPOLI

LA VITRUM di M. MARTINI
Ai migliori prezzi
VITRUM
vi offre
i migliori prodotti:
Tutto per la casa in
Ricco assortimento:
Ultime novità
Merci modernissime

di Udine

Telefoni: Direzione 1-16
Redazione e Amministrazione . . 6-00
Pubblicità 6-20

Istituto di Cultura Fascista

Giovanni Prati
nella conversazione del prof. Pasini

Con grande diletto spirituale è stato ascoltato ieri sera nell'aula magna dell'Istituto Tecnico il professor Ferdinando Pasini della Università di Trieste, che ha parlato — con l'acutezza di indagine e la nobiltà di eloquio che gli sono proprie — dei poeti del Risorgimento, ridando particolarmente luce a Giovanni Prati.

Volendo mostrare «Come cantavano i poeti del Risorgimento», il Pasini scelse appunto il poeta che meglio li rappresenta tutti. Il Prati viene giudicato diversamente a seconda che lo si consideri dal punto di vista dei formalisti o dei contenutisti. In realtà egli offre materia di ammirazione agli uni e agli altri. Gli è che l'opera del poeta considerata nella sua unità, la quale si ritrova nella natura orfica della ispirazione pratiana. Con opportune analisi dei più celebrati canti il professor Pasini ha dimostrato che il Prati posedeva già prima del '48 le stesse doti che gli vengono riconosciute per le liriche di «Psiche e di Iside». Maestro d'incantesimo e di magia poetica fu sempre, accompagnato dal plauso delle maggioranze finchè l'arte sua corrispondeva ai loro bisogni estetici, sentimentali e pratici, osteggiato e trascurato quando andava contro corrente, non più interprete di contemporanei rissosi e faziosi, ma precursore lungimirante di una Italia veramente una e forte. Una serie di accenni profetici a fatti ed orientamenti della realtà politica e sociale che oggi viviamo prova quanto sia falsa la idea convenzionale di un Prati romantico senza perfezione d'arte nè profondità di pensiero, schiavo dell'attimo fugace ed insensibile alle voci dello universale e dell'eterno.

Senza mai polemizzare contro i poeti o critici dell'attuale era fascista, l'oratore ha fatto sentire che il suo pensiero era volto a fare della sua analisi dedicata alla potenza lirica pratiana una lezione utile per i giovani cantori moderni, i quali si dolgono di non essere «popolari» come pur vorrebbero, e non si accorgono che non potranno diventarlo mai finchè non tornino al culto delle doti liriche fondamentali, che sono la spontaneità e la musicalità: doti fondamentali massimamente per noi italiani, che di esse facciamo i mezzi e i modi più efficaci e più certi di comunicazione affettiva spirituale sentimentale.

L'uditorio folto ed attento ha detto a Ferdinando Pasini il suo gradimento, con calorosi applausi.

La conferenza del prof. Palmieri
sulla terapia dei tumori

Per iniziativa dalla Lega Nazionale per la lotta contro il cancro, con l'intervento di autorità, di numerosi medici della città e provincia, di infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana e di un folto pubblico, nell'Aula Magna del R. Liceo «Jacopo Stellini», gentilmente concessa, il prof. Gian Giuseppe Palmieri, Direttore dell'Istituto di Radiologia della R. Università e dell'Istituto del Radio di Bologna, ha tenuto l'annunciata conferenza sul tema: «Lo stato attuale della terapia fisica dei tumori».

L'illustre oratore è stato presentato all'uditorio dal Segretario del Sindacato Medico Fascista, prof. Chizzola, che ha messo in rilievo tutta la attività svolta in questi ultimi anni per la terapia dei tumori nell'Istituto radiologo di Udine da lui diretto, attività che è stata feconda di ottimi risultati.

Ha preso quindi la parola il prof. Palmieri che ha spiegato come due siano i tipi di radiazioni che vengono impiegati per la terapia dei tumori e precisamente i raggi X e i raggi Gamma.

I primi vengono prodotti artificialmente per mezzo delle alte tensioni, i secondi vengono emessi spontaneamente da speciali sostanze radioattive di cui la più importante è il radio. Queste radiazioni vengono adoperate per la cura dei tumori perchè hanno la proprietà che portate nei tessuti dell'organismo, vi determinano delle reazioni cellulari che possono arrivare fino alla necrosi, alla distruzione delle cellule.

Non tutte le cellule però si comportano ugualmente di fronte alle radiazioni; le cellule di molti tumori si dimostrano più sensibili di quelle dei tessuti sani; su questo fatto è basato appunto il principio terapeutico.

I due tipi di radiazioni X e Gamma se dal punto di vista fisico presentano proprietà analoghe, dal punto di vista terapeutico esplicano una attività diversa. E' noto difatti quanto maggiore sia l'efficacia dei raggi Gamma specie sui tumori del labbro, della cavità orale, della lingua, dei genitali femminili.

L'oratore — sempre seguito con grande interesse — si diffonde ad analizzare le cause alle quali può essere riferibile questa diversità di azioni; cause che si possono riassumere nella maggior penetrabilità dei raggi Gamma in confronto dei raggi X nella lunghezza d'onda minore, nella minor distanza con cui vengono fatte le applicazioni.

Un altro dato importante è rappresentato dal fatto che l'irradiazione col radio è diversa anche in rapporto al fattore tempo perchè è blanda ed agisce per un tempo molto lungo. Cosa questa non priva di importanza perchè le cellule tumorali presentano alcuni stati in cui sono più sensibili alle radiazioni e precisamente durante la cariocinesi che non si compie nello stesso momento in tutte le cellule.

Il prof. Palmieri, con l'ausilio di interessanti proiezioni fa vedere i vari tipi di strumenti per le applicazioni del radio e si diffonde a parlare sulle grandi conquiste fatte dalla tecnica moderna nei riguardi degli apparecchi per la röntgenterapia mediante i quali si sono raggiunti per certi tumori risultati curativi maggiori che col radio; questo fatto è di grandissima utilità pratica date le difficoltà di indole finanziaria che l'acquisto del radio presenta.

L'oratore pur ponendo in rilievo i brillanti risultati che si ottengono con questi mezzi terapeutici, dice però che non per tutti i tumori è indicato questo trattamento. In linea di massima i casi operabili sono da lasciare al chirurgo e soltanto in un secondo tempo si potrà fare eventualmente la profilassi col radio. Non esiste alcun dualismo tra chirurgia e radiologia, anzi è necessaria la massima fratellanza di tutte le branche della medicina nella lotta contro questa terribile calamità.

La lotta contro il cancro, conclude molto applaudito il prof. Palmieri è la più bella espressione nel campo scientifico del cooperativismo.

Dopo l'investimento automobilistico

Le onoranze alle salme
dei due avieri

Ieri nelle prime ore pomeridiane, sono state rese le estreme onoranze alle due salme dei due avieri scelti Melchiorre Bruno e Salvatore Lamattia entrambi appartenenti al Campo di Aviazione di Campoformido, deceduti — come abbiamo dato notizia — in seguito ad investimento automobilistico avvenuto sabato sera nei pressi di Santa Caterina.

Le salme erano state composte nella cella mortuaria dell'Ospedale Militare, ove a turno erano vegliate da avieri in armi. Alle ore 14, a spalle di commilitoni, le bianche bare coperte dal drappo tricolore, sono state trasportate nei loculi delle carrozze funebri; quindi si è formato il corteo, preceduto dalle insegne religiose, da un picchetto armato di avieri e dalle corone portate a braccia. Notate quelle inviate dall'Aeroporto di Campoformido, dal I. Stormo Caccia, dal 63. Gruppo Ricognizione e dal 6. Stormo Caccia. Seguivano le rispettive salme i famiiari e gli ufficiali del Campo di Aviazione di Campoformido; notata la presenza del rappresentante il Segretario Federale, del vice Podestà di Udine anche per il Podestà Capofranco del Comando Federale dei Fasci Giovanili e del Segretario del Fascio di Capofranco. Le salme erano fiancheggiate da picchetti armati di avieri. Dopo le esequie celebrate nella vicina chiesa di San Valentino, i feretri hanno proseguito verso il Cimitero, ove alle salme è stata data degna sepoltura.

Alle famiglie dei due avieri vittime del disgraziato incidente, porgiamo le nostre condoglianze.

Appello alle ditte
per la Fiera pasquale

Il Comitato esecutivo della Fiera Pasquale, indetta a totale vantaggio delle classi più disagiate e più degne di aiuto dei nostri concittadini, ricorda con riconoscenza un'una circolare alle ditte cittadine che se, nei passati anni, la iniziativa potè effettuarsi con pieno successo e con felice esito finanziario, ciò si dovette in gran parte alla generosa cooperazione delle benemerite ditte commerciali e industriali della nostra città.

E' dunque con piena fiducia che, nell'atto di riorganizzare la benefica gara il Comitato rinnova l'appello alle Ditte che aderendo col consueto slancio all'invito, verranno a riaffermare i loro sentimenti di solidarietà e di patriottismo, nel mentre offrirà ai promotori l'occasione di mettere in rilievo i prodotti delle Case, esponendoli al pubblico, con evidente vantaggio dei prodotti stessi e della Ditta offerente.

I doni e le offerte si ricevono presso la Congregazione di Carità fino al 17 corrente e nei giorni successivi sotto la Loggia Municipale.

La Fiera verrà aperta martedì 23 corrente.

L'efficienza dell'Associazione
Arma d'Artiglieria

Abbiamo ricevuto in omaggio un opuscolo della delegazione terza zona della Associazione Arma Artiglieria, con sede in Udine, nel quale sono elencati i dirigenti nazionali e delle Sezioni delle Venezie. Dai dati per la sezione di Udine, si rileva che nella nostra provincia le sottosezioni dipendenti sono 53, i fiduciari mandamentali 18; gli artiglieri regolarmente iscritti nell'anno XIV erano 1189. La sezione di Udine è la più numerosa delle Tre Venezie.

L'opuscoletto reca anche la motivazione della Croce di Cavaliere dell'Ordine di Savoia concessa all'Arma per le azioni in A. O. e le parole dell'inno-marcia «Santa Barbara» del'artigliere m.o Cesare Sclauzero.

* * *

I soci della Sezione friulana sono vivamente pregati di affrettarsi per il rinnovo della tessera onde evitare ritardi nell'invio del giornale e contemporaneamente alleggerire la Sezione dal lavoro del tesseramento nel prossimo periodo del Raduno romano.

Quanto prima sarà sospeso l'invio del giornale a coloro che non hanno rinnovata la tessera. Un bravo Artigliere, qualora fosse in ritardo, deve pertanto mettersi in regola.

Gli Artiglieri rimpatriati dall'A. O. I. sono pregati di presentarsi alla sottosezione più vicina alla loro residenza perchè provveda a prenderli in forza gratuitamente.

Nel Gruppo U. C.
«Vico Necchi»

Anche quest'anno per iniziativa degli Uomini di A.C. del Gruppo Vico Necchi» del Carmine, avranno luogo gli esercizi spirituali in preparazione alla Pasqua.

Le conferenze incomincieranno oggi mercoledì, alle ore 20, e saranno tenute dal rev.mo don Paolino Urtovic, parroco di San Giorgio Martire.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 9 marzo 1937 XV. — Presidente: cav. dott. Beretta; Giudici: cav. dott. Stedile e cav. dott. Caputi; P.M.: cav. avv. Pacifico; Cancelliere: Musolla.

Una notte con te.....!

Il giovane Federico Galluzzo d'anni 24 da Terenzano, la sera del 30 gennaio, incontratosi a tarda ora, al «Buffet» della Stazione, con la ben nota Iolanda Viezzi, di anni 30 da Pagnacco, ma residente a Udine in via Bezzecca 18, decideva e concretava di trascorrere un paio di orette con costei. Per maggior tranquillità fissava una camera all'albergo «Savoia» e quivi si addormentava; il risveglio, avvenuto qualche ora dopo, complice il vino bevuto eccessivamente in precedenza, gli doveva riserbare una amara sorpresa: la sparizione del portafoglio e con esso 220 lire. L'autrice del furto non poteva essere stata che la Viezzi la quale è stata il giorno dopo arrestata e passata alle carceri.

Ieri è comparsa dinanzi ai giudici ai quali sosteneva la propria innocenza. E' stata ritenuta colpevole e condannata a 10 mesi e 15 giorni di reclusione e lire 1050 di multa. (Dif. avv. Sartoretti).

Peculato e falso

Domenico Cozzi di Giovanni di anni 37 da Piano d'Arta, per essersi appropriato in Nimis, quale ricevitore daziario, dal 24 aprile 1933 al 3 agosto 1935 di piccoli importi per un totale di lire 1208,95 in danno della Amministrazione Comunale e dello Stato, falsificando i relativi bollettari, è stato condannato, con la diminuente del danno patrimoniale di lieve entità e del completo risarcimento del danno, ad un anno e undici mesi di reclusione e lire 500 di multa; pena condonata. (Difesa avv. Sartoretti).

Una calunnia sfumata

Ines Maria Ornella fu Pietro di anni 45, da Ragogna, era imputata di calunnia, per avere il 6 settembre 1935 con denuncia alla guardia campestre di Ragogna, incolpato Agostino Avoti di avere commesso un furto di pesche in danno suo, nel mentre l'Avoti era perfettamente innocente. Il Tribunale ha assolto la Ornella perchè il fatto da lei commesso non costituisce reato. (Dif. avv. Antonio Allatere).

Gite sciatorie
a Cortina e Sappada

Per domenica 14 la Società Escursionisti friulani del Dopolavoro organizza due gite sciatorie: la prima per Cortina d'Ampezzo, con partenza da Udine alle ore 5, ed arrivo a Cortina alle ore 8,30, Pocol ore 9 Gita libera al Nuvolau; Rifugio 5 Torri, discesa delle Tofane e Passo Giau; partenza da Cortina ore 17,30 con arrivo a Conegliano alle ore 19,30 cena facoltativa; ore 21,30 partenza da Conegliano; ore 23 arrivo a Udine. Quota di viaggio compreso la salita a Pocol lire 37 per i soci in regola con le quote sociali e lire 40 non soci. Le iscrizioni si chiudono giovedì 12.

La seconda gita ha per mèta Cima Sappada con partenza da Udine alle ore 6, arrivo a Cima Sappada alle ore 8,30. Partenza da Cima Sappada alle ore 17,30, arrivo a Udine alle ore 20; quota di viaggio lire 19 per i soci e lire 22 non soci, le iscrizioni si chiudono venerdì.

Primavera in Terra Santa

Nel prossimo aprile ad iniziativa dell'Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi di Santa Chiara in Napoli avrà luogo il pellegrinaggio primaverile italiano in Terra Santa. L'interessante viaggio, che ha scopo religioso-culturale, oltre alla visita dei Luoghi Santi di Palestina, visiterà altresì Atene, Smirne, Cipro, Alessandria d'Egitto, il Cairo e Damasco.

Le quote di partecipazione, per speciali facilitazioni ottenute, sono ridottissime e a tutti i partecipanti sono concesse le riduzioni ferroviarie ed agevolazioni per il rilascio del passaporto. Per iscrizioni e programmi rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana pro-Luoghi Santi presso il cortile del Convento S. Chiara in Napoli.

L'arresto per peculato
di un ricevitore del Registro

In seguito ad ordine di cattura del Procuratore del Re di Udine, è stato arrestato e passato alle carceri il Ricevitore del Registro di Latisana, Francesco Agosteo, d'anni 39, quale ritenuto responsabile di peculato.

Senza bicicletta

Raffaele Petrizzo fu Erminio, d'anni 30, dimorante a Basaldella, lasciava l'altro giorno la propria bicicletta incustodita fuori della tabaccheria del paese; poco dopo la bicicleta spariva per ignoti lidi. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

IL GIORNO

Calendario

Mercoledì, 10 marzo (69-296).

Santi Quaranta Martiri di Sebaste in Armenia. — S. Vittore martire africano di cui tessè l'elogio S. Agostino. — S. Macario conf., vescovo di Gerusalemme, che indusse l'imperatore Costantino e sua madre Elena a costruire delle basiliche sui luoghi sacri dai misteri della Redenzione. — S. Attalo abate di Bobbio.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati:

Ore 19 del giorno 9: temperatura massima 12,4, minima 6,6; pioggia mm. 13.4.

La radio

Ore 21: «Le querce», commedia in tre atti di Alberto Donaudy; ore 22,20 Concerto variato, diretto dal m.o Umberto Mancini (Gruppo Roma

Ore 21: trasmissione dal Teatro alla Scala: «Manon», opera in quattro atti e cinque quadri di H. Meilhac e F. Gillè, musica di G. Massenet (Gruppo Milano).

In cucina

Scaloppine con la senapa. — Prendete delle fette sottili di vitello, e spalmatele, da una parte, di senapa. Poco dopo mettetele a friggere con burro a fuoco vivo. Quando saranno ben rosolate, aggiungete un altro pezzo di burro mescolato con un pochino di farina, ed una tazza di brodo. Le braciolone dovranno cuocede nel loro sugo fino a che questo sia alquanto condensato.

Trattoria comunale

Mattina: riso e fagioli; pasta al sugo; arrosto di coniglio; cotechino; contorni.

Sera: tagliatelle al sugo; riso e verdura; rodoletti di carne; uova; contorni.

La caduta di una donna
provocata da un cane

La quarantenne Elisa Fanin fu Antonio dimorante in via Gaeta 39, mentre si accingeva ad attraversare il cortile di casa, rimaneva impressionata dall'improvviso abbaiare di un cane, al punto da mettersi a correre spaventata. Inciampando in un sasso cadeva pesantemente al suolo, in modo da riportare gravi lesioni alla testa per cui veniva trasportata all'Ospedale, ove il dott. Celotti le riscontrava la frattura della base del cranio e provvedeva a farla accogliere nel Pio luogo riservandosi la prognosi.

I ladri in casa Pioggia...!

In via Viola esiste una casa di proprietà dei fratelli Pioggia: nome parecchie volte apparso nelle cronache nere, per reati contro la proprietà, contro il buon costume e per altri reati accessori ai suddetti. Or bene, questa casa da varii mesi è chiusa perchè i proprietari, due fratelli ed una sorella, Margherita, si trovano ospiti parte nella locale casa di pena e parte al confino, in espiazione di pene loro inflitte per reati varii.

Ignoti, l'altro giorno, a traverso una finestrella retrostante la casa, riuscivano a penetrare nelle varie stanze e con tranquillità mettevano a soqquadro ogni cosa appropriandosi infine di lenzuola, di varii capi di biancheria e di altri oggetti.

La prima constatazione è stata fatta dai vigili urbani, i quali sono penetrati in casa a traverso la porta lasciata semichiusa; quindi è stata informata del fatto la Questura.

Rubano nella ospitale
Piccola Casa Ozanam

Tutti conoscono i fini filantropici, squisitamente ospitali ed educativi della Piccola Casa Ozanam, di cui è direttore il benemerito prof. don Guglielmo Biasutti. Ivi vengono raccolti e confortati non soltanto fisicamente, i liberati dal carcere.

In segno di..... gratitudine per tanta ospitalità, l'altra notte alcuni ospiti della Casa, vuotavano il pollaio di ben undici gallino e di un gallo. La mattina seguente un fedele ospite della casa Ozanam, certo Otmar Toscani, recatosi per le consuete spese in piazza del pollame, riconosceva fra le tante, due delle galline rubate in danno del prof. don Biasutti che si trovavano in possesso del pollivendolo Guido Cozzi, d'anni 46, dimorante in via del Tiglio, il quale è stato denunciato quale ricettatore.

Per combattere l'accattonaggio

Da tempo, in seguito ad ordini superiori, nella nostra città e dintorni si sta operando su vasta scala al fine di eliminare la piaga dell'accattonaggio; piaga maggiormente grave in quanto essa ha riferimento ad una vera e propria sconcia organizzazione che trae il suo stesso motivo di vita, dalla credulità e dalla compassione dei cittadini, i quali di altra parte ben sanno quante e quali siano le provvidenze attuate a favore dei diseredati dalla sorte, a traverso le Opere Assistenziali del Regime.

L'altro giorno sono state sorprese a mendicare alcuni pinerenni e responsabili di ciò sono stati ritenuti i rispettivi genitori: Maria Pina Merlo d'anni 38 da Buttrio e Giuseppe Gori d'anni 56 da Lauzacco, i quali sono stati denunciati al Pretore per i provvedimenti di legge.

ABBONATEVI
a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Orario ferroviario

PARTENZE

Per Trieste:
Ore: 4.35 O — 5.50 A — 6.46 A — 9.9 A — 11.5 A — 13.45 A — 15.55 A — 17.42 A — 19.10 A. — 20.20 D.

Per Venezia:
Ore: 5.20 A — 8.15 A — 9.10 DD. (via Casarsa-Portogruaro) — 12.15 D — 15.30 D — 18.15 A — 19.8 D.

Per Tarvisio:
Ore: 4.20 MV. — 7.20 A — 11 D — 13,30 A — 16.55 A — 18.20 A — 20.55 DD.

Per Grado:
Ore: 4.45 — 6.50 — 13.10 — 16.45 — 19.37 — 21.35.

Per Cividale:
Ore: 7.35 — 9.40 — 13 — 16 — 18.30 — 20.45.

ARRIVI

Da Trieste:
Ore: 7.11 O — 8.7 AL — 8.41 D — 10.46 A — 11.50 A — 14.40 A — 18.10 A — 19.48 A — 20.20 D — 23.9 O.

Da Venezia:
Ore: 7,15 AL (da Sacile) — 9.35 A — 10.50 D — 12.55 D — 16.15 A — 19.32 D — 20.40 DD — 23.25 A.

Da Tarvisio:
Ore: 6.30 A — 8.37 A — 8.55 DD — 14.55 O — 17.35 A — 18.54 D — 20.13 A — 23.5 M.

Da Grado:
Ore: 7.44 — 10.29 — 15.47 — 20.33 — 21.26 — 22.43.

Da Cividale:
Ore: 7.15 — 8.50 — 12 — 14.10 — 17.55 — 19.28.

Linea: Carnia-Villasantina

Partenze: da Carnia, ore: 8.28 — 11.45 — 14.40 — 17.55 — 21.40.
Da Villa Santina, ore: 7.5 — 13.5 — 15.45 — 17.20 — 18.45.
Arrivi: a Villa Santina, ore: 9 — 12.25 — 15.20 — 18.27 — 22.13.
A Carnia, ore: 7.38 — 13.45 — 17.5 — 17.52 — 19.18.

Tramvia Udine-San Daniele

Partenze da Udine P. G.: ore 7 — 8.30 (*) — 9.25 (**) — 12.10 — 14 (festivo) — 16.20 D — 18.30 (feriale) — 19.20 (festivo).

Arrivi a San Daniele: ore 8.5 — 9.45 (*) — 10.45 (**) — 13.15 — 15,15 (festivo) — 17.20 D. — 19,35 (feriale) — 20.25 (festivo).

Partenze da San Daniele: ore 6.30 — 8.10 D. — 10.45 (festivo) — 13.20 (feriale) — 13.30 (festivo) — 16.30 — 18.

Arrivi ad Udine: ore 7.35 — 9.10 D. — 11.50 (festivo) — 14.30 (feriale) — 14.35 (festivo) — 17.35 — 19.5.

D. Diretto.
(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

I treni in partenza da San Daniele alle ore 8.10 e da Udine 16.20, hanno coincidenza con le autocorriere Pielungo, Bagni Arduins.

Tramvia Udine-Tarcento

Partenze da Udine: ore 6,35 — 7,40 — 9,50 — 11,20 — 12,50 — 14,20 — 15,20 (festivo) — 16,20 — 17,20 — 18,20 — 19,30 — 20,40 (festivo).

Partenze da Tarcento: ore 6,40 — 7,25 — 8,55 — 11,25 — 13,15 — 14,25 — 15,25 (festivo) — 16,25 — 17,25 — 18,25 — 19,35 — 21,45 (festivo).

Grave scontro ciclistico
in piazza S. Cristoforo

Ieri mattina, la signora Elda Martinis in Gelodi, d'anni 29, abitante in via Pracchiuso 4, dopo aver accompagnata all'Asilo la propria figlioletta, transitava in bicicletta per via Palladio. Giunta all'altezza del vicolo Florio, cozzava abbastanza violentemente contro un'altra bicicletta, imprudentemente guidata dal muratore Luigi Foschiatti d'anni 55, da Feletto Umberto, il quale in quel mentre usciva dagli uffici dei Sindacati dell'Industria.

Causa l'urto violento, la signora Gelodi ribaltava malamente a terra in modo da battere la testa sul duro selciato, da dove è stata raccolta prontamente da alcuni passanti che hanno provveduto al suo immediato trasporto all'Ospedale. Ivi il medico di guardia dr. Celotti le riscontrava la frattura della base cranica e pertanto si riservava la prognosi.

Il Foschiatti, anzichè fermarsi, com'era suo dovere, si allontanava cercando di eclissarsi. Durante la notte le condizioni della signora Martinis, pur mantenendosi gravi, hanno lasciato adito a bene sperare.

FATTORI — Via Cavour Tel. 2.06
PIANTE DA FRUTTO — PERI

SPETTACOLI

Cinematografi

Odeon

Giulietta e Romeo — La storica leggenda dei due amanti veronesi nel più bell'amore di tutti i tempi. Spettacolo gala Metro con Norma Shearer e Leslie Howard. — Ore 17.

Savoia

Catena d'amore — Romanzo di ambiente militare della Russia imperiale e dramma di grande passione interpretato da Maria Andergast e Peter Petersen. Successo. - Ore 17.

TEATRO PUCCINI
DALL'11 al 14 MARZO 1937
GRANDE COMPAGNIA DI
Operette
Enrico Dezan

Calendario degli Spettacoli

Giovedì 11 marzo, ore 21:
LA DUCHESSA DEL BAL TABARIN
operetta in 3 atti di Leo Bard

Venerdì 12 marzo, ore 21:
MAZURKA BLEU
Operetta in 3 atti di F. Lehar

Sabato 13 marzo, ore 21:
LA PRINCIPESSA DEI DOLLARI
Operetta in 3 atti di Leo Fall

Domenica 14 marzo, ore 15:
GEISHA
Operetta in 3 atti di Jones

Domenica 14 marzo, ore 21:
LA VEDOVA ALLEGRA
Operetta in 3 atti di F. Lehar

Impero

Dove canta l'allodola — Deliziosa commedia operetta di Franz Lehar, con interpretazione e lirica di Marta Eggerth. Ultime repliche acclamate. — Ore 17.

Cecchini

San Francisco — Colosso Metro del regista Van Dyke con Clark Gable, Jeanette Mac Donald, Spencer Tracy, Jack Holt. Il maggior spettacolo della stagione — Ore 16.

E' imminente
all'IMPERO
la presentazione della celebre comica commedia
Pensasi Giacomino!
nella interpretazione umana ed esilarante del grande attore
Angelo Musco
coadiuvato da una coppia amorosa simpaticissima
Dria Paola
Elio Steiner

A 30 anni di distanza, dalla polvere del tempo che l'ha sepolta anche nella memoria dei sopravvissuti, la tragedia di
San Francisco
rivive nella sua terrificante realtà.
La Metro Goldwyn Mayer ha portato sullo schermo quei momenti di bolgia dantesca che rasero al suolo la gemma del Pacifico.
In questo pauroso finale di rovine e di fiamme, si conclude il drammatico romanzo d'amore che sta al centro dell'azione.
Interpreti di eccezione:
CLARK
Gable
JEANETTE
Mac Donald
SPENCER TRACY - JACK HOLT
Regia di W. S. VAN DYKE
Il maggior spettacolo della stagione, viene presentato esclusivamente al
Cinema CECCHINI
Oggi dalle ore 16

L'AVORIO NERO
E' atteso al Cinema SAVOIA
Spettacolo che offuscherà ogni precedente successo; classico capolavoro della Warner Bros derivato dal celebre romanzo «ANTONIO ADVERSE» di Hervey Allen, di rinomanza mondiale; svolto in tre continenti ed interpretato eroicamente con passionalità squisita da
Fredric March
Holivia de Havilland

Direzione • Redazione • Amministrazione
UDINE: Via di Prampero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

Vita e interessi

Da Pordenone

Nel Fascio Giovanile

Tutti i Giovani Fascisti che ancora non si sono messi in regola con il tesseramento Anno XV sono invitati a presentarsi al più presto possibile e non oltre il corrente mese alla Segreteria del Fascio a regolare la loro posizione amministrativa.

Assemblea dei lavoratori del commercio

Sabato 13 corr., alle ore 21, nella sala del Teatro Licinio, sarà tenuta l assemblea generale dei lavoratori del commercio della zona di Pordenone. Nella assemblea — che sarà presieduta dal Segretario dell'Unione dott. Guglielmo Rizzo, saranno trattati i problemi che maggiormente interessano i lavoratori della zona. Tutti i lavoratori del commercio, iscritti o no ai sindacati di categoria, sono tenuti ad intervenire.

Per gli ufficiali in congedo

Gli ufficiali che hanno già versata la quota per il corrente anno potranno ritirare presso il locale Comando di Nucleo il tagliando da inserire nella tessera dietro presentazione della bolletta esattoriale.

Stampe per l'A. O. I.

cessato il divieto di impostazione delle stampe periodiche spedite di seconda mano da e per militari in A. O. I.

Agevolazioni ai dopolavoristi

Per accordi avvenuti fra la Presidenza del Dopolavoro e Direzione del Teatro Licinio, si avvertono i dopolavoristi tesserati che i palchi di terzo ordine restano per il concerto di questa sera a loro disposizione con la sola quota d'entrata. Sono invitati ad intervenire nel massimo numero possibile.

Innovazioni postali

Alla stazione ferroviaria sono state, in questi giorni sistemate nell'atrio due cassette postali anzichè una sola come era antecedentemente. In una di esse deve venire impostata la corrispondenza per la linea di Udine ed oltre e nell'altra quella per la linea di Venezia ed oltre.

Viene così evitato lo smistamento della corrispondenza all'atto della partenza del treno che portava necessariamente pericolo di disguidi e di ritardi ed un maggior lavoro al procaccia.

Per incarico della Direzione degli uffici postali pordenonesi raccomandiamo ora al pubblico di non sbagliare cassetta, e raccomandiamo inoltre di non imporre alla stazione stampe di seconda mano che non farebbero che ingombrare inutilmente le cassettine che sono, necessariamente, di modesta capacità. Le stampe devono essere imbucate esclusivamente alla Posta centrale.

Il grande concerto di questa sera

Questa sera al Teatro Licinio avrà luogo l'annunciato grande concerto dell'orchestra femminile di Berlino. Per la valentia delle artiste, famose in tutto il mondo, e per l'alto significato della festa d'intellettualità italo tedesca, per la bellezza sovrumana delle musiche in programma, staserà avrà luogo una vera e propria serata di gala alla quale vorranno certamente assistere tutti i pordenonesi che apprezzano le belle feste dello spirito.

Irma Gramatica

Al 18 corr. avremo, come è stato a suo tempo annunciato, la recita straordinaria di Irma Gramatica e degli altri artisti che le fanno degna corona.

«La damigella di Bard» di Salvator Gotta è già passata in produzione cinematografica sui nostri schermi, ed ha commosso le folle che, alla grande arte di Irma Gramatica, hanno vibrato veramente dei più delicati e profondi sentimenti. Poter ammirare oggi in persona la grandissima attrice nostra, ed ascoltare sul palcoscenico la umanissima e commovente vicenda, è tale dono che a nessun pordenonese intelligente sfuggirà di certo.

Non andiamo, per conseguenza, certamente errati nel prevedere una grandiosa affluenza di pubblico per la sera del 18 corr. che speriamo sia la prima di una brillante ripresa teatrale.

Gita a Cortina

La locale Sezione del C.A.I. in unione della Direzione Tecnica per l'Escursionismo del Dopolavoro comunale, ha organizzato per domenica prossima 14 corrente una gita a Cortina d'Ampezzo. Si invitano gli appassionati degli sport invernali a dare la loro adesione entro il giorno 13 presso la Società Servizio Autom. F.lli Pupin.

La partenza avverà alle ore 5.30 precise di domenica dal garage «Italia». La quota per i soci è di L. 18 e L. 20 per i non soci.

Una culla

Ieri la casa del camerata Aldo Zeni, Fiduciario dei Sindacati fascisti Bancari, Credito e Assicurazioni, è stata allietata dalla nascita di un bel balilla. A lui e alla sua gentile signora le nostre felicitazioni.

PORCIA

Distinzione al pievano

La popolazione di Palse ha colto con giubilo l'annuncio dato dalle autorità Diocesane, della nomina a vicario della nostra illustre forania, del reverendo pievano don Francesco Cum col quale ci rallegriamo cordialmente.

Note sportive

Anche il nostro Dopolavoro Comunale avrà fra non molto la sua squadra di pallacanestro, la quale fra non molto si incontrerà per un torneo organizzato dalla Sezione Sportiva O. N. D. di Pordenone. Speriamo quindi fra non molto vedere anche la nostra squadra esibirsi con le consorelle della zona pordenonese.

La squadra testè organizzata sotto l'appassionato addetto sportivo (c. a. dei FF. GG. CC.) camerata Cesare Piva.

CORDENONS

Stato civile di febbraio

Nati vivi n. 8; nati morti 1; morti 4; immigrati 7; emigrati 26.

Funebri

L'altro ieri si sono svolti i funerali del grande mutilato di guerra Cesare Benedet. Alla famiglia e ai parenti le nostre condoglianze.

Denunciato

Girolamo Rossi da S. Quirino, aggrediva a pugni, presso il ponte di via Mason, il nipote Giovanni Pellegrini di Cordenons, producendogli delle escoriazioni guaribili in quattro giorni. Il Rossi è stato denunciato per lesioni, minacce e bestemmie.

Pennuti in volo

Dal pollaio di Brandolin in via Pax hanno preso il volo quattro pennuti. Il furto è stato denunciato.

* * *

Giorni fa dal pollaio di Virgilio Cempelli, di Cordenons, presero il volo due galline. Amabile Raffin che ai due pennuti aveva dato illecita ospitalità, è stata denunciata.

PALMANOVA

Il mercato settimanale

Anche il mercato di questa settimana ha avuto un ottimo esito. Il tempo buono ha favorito il concorso di numerosissimi allevatori, coltivatori e dei mercanti di bestiame della Toscana e dell'Emilia. Al loro boario si sono conclusi molti affari.

Ai calciatori

Tutti i calciatori titolari e riserve sono invitati a presentarsi domani giovedì alle ore 14 precise, sul campo del Littorio per prendere parte all'allenamento collegiale. Saranno presi dei provvedimenti disciplinari per gli assenti non giustificati.

Note calcistiche

Domenica i nostri calciatori dopo una lunga serie di infortuni hanno conseguito un brillantissimo pareggio sul ben munito campo della Sangiorgina.

I Sangiorgini dovrebbero essere del tutto contenti per il risultato conseguito poichè una vittoria di stretta misura dei palmarini avrebbe più fedelmente rispecchiato l'andamento della partita, se si tiene conto anche che la «Serenissima» a giocato con tre riserve. L'inclusione di Piani al centro della linea attaccante ha dato maggior forza di penetrazione al quintetto di punta e da questo devono guardarsi bene le difese avversarie.

Domenica prossima i nostri scenderanno sul campo dell'Esperia e ci meraviglierebbe affatto una bella affermazione da parte degli uomini di Bonin anche se l'Esperia è riuscita a battere la «Serenissima» sul proprio campo.

La «Serenissima» scenderà in campo nella stessa formazione di S. Giorgio di Nogaro.

S. GIORGIO DI NOGARO

Nel Circolo agricolo

Presieduta dal cav. Mario Pez si svolse la assemblea ordinaria dei soci del Circolo Agrario Cooperativo. Molti furono gli intervenuti ed oltre al consiglio di amministrazione parteciparono il Podestà cav. geometra Archimede Taverna, il Commissario straordinario del Fascio dott. Michele Gregoratti, il direttore dell'Ispettorato Agrario di Latisana, il direttore di zona della Unione Agricoltori ed il rappresentante dell'Ente della Cooperazione.

Prima di iniziare la seduta il vice presidente cav. Mario Pez commemoro il compianto presidente dott. cav. Giacomo Margreth, dando poi lettura alla relazione del consiglio di amministrazione.

Dopo varie discussioni e la lettura della relazione dei sindaci l'assemblea passò alla votazione delle cariche poste all'ordine del giorno.

Risultarono eletti: consiglieri i signori: Gio. Batta Di Chiara, Pietro Dell'Ominut, Pietro Della Ricca, Antonio Foghini; sindaci effettivi i signori: dott. Faustino Barbina, dott. Giacomo Zaina, Guido Cinelli; sindaci supplenti i sigg.: Piero Dri, Alcide Zaina.

Nella cucina economica

Durante il periodo dal 3 ottobre '36 al 28 febbraio '37 furono distribuite ai non abbienti del comune 24.219 razioni di minestra di cui 12.741 per conto dell'E. O. A.: 83 per cento delle Dame di Carità e 11.395 per conto della Congregazione di Carità. Inoltre furono distribuite razioni di pane per lire 1195.40 a conto dell'E. O. A. e lire 689.60 a conto della Congregazione di Carità.

Il totale complessivo della spesa fu di lire 9.653,40.

"Carnia romana"

Il camerata M. A. Alla ci invia da Roma la seguente:

Sono grato al camerata Angelo Matiz che, con la sua nota «Carnia romana», segnalando sul «Popolo del Friuli» il mio articolo «L'Eroina di Timau», ha con parole riguardose — come s'addice a un giornalista rispettoso e responsabile — rettificato l'errore, più che fortuito, originato dalla notiziua apposta in calce al mio articolo.

Non nascondo che trattasi di una svista, alla quale «I Diritti della Scuola» di questa settimana han provveduto ad ovviare: svista dovuta al fatto che, avendo io combattuto anche in Carnia, quel la tal memoria... istintiva di combattente mi ha fatto ritenere, per un momento, che la nobile terra carnica fosse stata, all'inizio della grande guerra, irredenta.

Ciò dico non tanto allegreggio camerata Matiz quanto all'autore della corrispondenza da Paluzza: «Carnia... finalmente redenta!» pubblicata su un giornale della regione da me non potuto identificare.

La corrispondenza da Paluzza dice così, dal titolo all'ultima parola: «Carnia... finalmente redenta! Il N. 19 della rivista «I Diritti della Scuola» del 21 febbraio c. a., a pag. 148, reca un articolo di Mario Alfredo Alla sulla eroina di Timau, Maria Plozner Mentil. In calce vi si legge: «Le notizie e la fotografia dell'eroina sono state gentilmente fornite dal benemerito cav. don Tita Buiton, Vicaria di Timau, apostolo d'italianità nella Carnia irredenta e finalmente congiunta alla Patria». Commento? Povera storia e povera geografia! Abbiamo tuttavia, fiducia che i maestri d'Italia sappiano quello che Mario Alfredo Alla non sa onde non ripetano ai loro alunni madornali ed imperdonabili errori di storia e geografia».

Mi domando: Così grave offesa è stata da me arrecata alla storia e alla geografia della italianissima e romana Carnia, che tanto corrispondente quasi vuol mandarmi... alla fucilazione per allo tradimento? e, non pago ancora di questo, si dispera se «i maestri d'Italia» lettori della rivista (nessuno escluso?) sappiano quello che... ecc. ecc.?.

Scusi tanto, il corrispondente da Paluzza, se di Paluzza, cara anche al mio ricordo di combattente, io ho scritto con doveroso rispetto e con qualche fierezza anche!

Dopo di che, non saprei non ammirare, al posto di un mancato ringraziamento, il presuntuosa sdegno di quel corrispondente da Paluzza.

Mario Alfredo Alla

Cronaca della Carnia

Hanno celebrato le nozze d'oro i coniugi Pietro Carlevaris di anni 85 e Antonia Ariis di anni 80, residenti in Ovaro. Ebbero sei figli dei quali due combattenti nella grande guerra. I due vegliardi godono ottima salute e per ciò formuliamo fin d'ora l'augurio per la celebrazione, fra cinque anni, delle nozze di diamante.

TOLMEZZO

Corso speciale di caseificio

Per iniziativa dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura (Sezione specializzata per il Caseificio), sarà tenuto a Tolmezzo, nella sala delle riunioni del Consorzio Agrario, un corso di lezioni casearie per casari della conca tolmezzina.

La prima lezione avrà luogo lunedì 15 corrente alle ore 14. L'orario delle lezioni successive verrà comunicato ai frequentatori di volta in volta. Alla fine del corso, coloro che seguiranno regolarmente le lezioni, per tutta la loro durata, saranno sottoposti ad un esame sulla materia trattata.

OVARO

Affermazione del Coro

Ci piace segnalare che al Coro del Dopolavoro di questo Comune, diretto dal sig. Aita, che ha partecipato al Concorso Provinciale del gennaio scorso, è stato assegnato il secondo premio — Categoria A.

Prossimamente il Coro darà delle esecuzioni negli importanti centri di Tolmezzo, Cervignano e S. Giorgio di Nogaro.

AMPEZZO

Listino dei prezzi

La Commissione Mandamentale intersindacale ha così fissato il listino dei prezzi massimi:

Pane di I. qualità farina N. 1 forme fino a 200 grammi al chilo lire 1,80; pane farina N. 0 fino a 200 gr. a 2,05; pane comune farina N. 2 forme fino a 250 gr. a 1,70; oltre i 250 gr. e fino a 500 gr. a 1,55; farina di frumento tipo 0 a 1,85; farina di granoturco comune a 1,10; farina di granoturco nostrana a 1,15; pasta di semola extra 00 a 2,80; pasta di semola I.a qualità a 2,60; pasta mischiata con nutralia a 2,20; pasta comune a a 2,35; riso camolino extra a 1,70; fagioli secchi friulani a 2; carne di manzo o di giovenca: I. taglio a 7,20; II. taglio a 5,40; senza osso a 9; polpa depurata a 9.50; carne di vacca: I. taglio a 6; II. taglio a 4.60; senza osso a 8; polpa depurata a 8.50; carne di vitello: I. taglio a 7.80; II. taglio a 6.50, senza osso a 9.90; polpa depurata a 10.50; carne di bassa macelleria base a 3.80; carne suina fresca: braciole a 9.80; costole a 8.80; salsiccia a 11; petrolio a 2.50 il litro; salame nostrano 1935-36 a 15; Stoccafisso Hammerfest a 6; lardo nostrano a 9.40; strutto nostrano a 9; formaggio gorgonzola II. qualità a 9; formaggio grana 1935 a 10.50; burro latteria a 13,50; formaggio latteria 3 mesi a 7,30; burro altra provenienza a 11; olio sopraffino vergine oliva a 8.75; olio oliva raffinato a 8.35; olio semi I. qualità a 6.70; zucchero cristallino a 6.10; zucchero semolato a 6.30; Caffè Santos tostato a 33; latte a domicilio a 0.30; carbone vegetale a 0.30; sapone tipo unico da gr. 200 al pezzo 0.50; id. da gr. 400 a lire 1.

Prezzi indicativi per gli altri generi di maggior consumo.

Caffè Santos a 25.80; avena a 1,20; crusca a 0,65; cruschello a 0.65; farina soia a 0.90; farina frumento tipo N. 00 a 215; farina frumento N. 1 a 1,80; orzo in pelo a 1,20; orzo pilato nostrano a 1,80; riso violone a 2,50; formaggio Montasio 1935 a 9; granona vecchio a 1; pane di I. q.tà in forme sopra i gr. 200 a 1,75; pasta di Napoli in pacchi a 2,95; fagioli carnici scelti a 2,60; estratto pomodoro scatola a 4.20; all'etto 0.45; mortadella comune a 10; mortadello puro suino a 13; cotechini e musetti nostrani a 9.50 tonno all'olio all'etto a 1.60; granone nostrano a stagione a 0.93; riso maratello sup. a 2.

Il pane deve venir venduto a peso. I prezzi della prima parte del presente listino sono considerati massimi da non superare; quelli della seconda parte possono subire aumenti previo avviso alla commissione.

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

Cronaca di Gemona

Una piaga fabbricabile e la Banca Cooperativa

Sabato ebbe luogo l'annuale ordinaria assemblea della nostra Banca Cooperativa con numeroso intervento di soci che approvarono la lusinghiera relazione del Consiglio, da cui si rileva la sempre crescente importanza del nostro Istituto Cittadino che col capitale azionario, riserva ordinaria e straordinaria supera il milione, coi depositi i cinque milioni e mezzo, col portafoglio e buoni del tesoro i due milioni e mezzo, e coi valori di proprietà i tre milioni.

Ma la nostra Banca che vigilia anche gli interessi del paese, ha da poco tempo acquistata una bella piaga di terreno sottostante il palazzo delle scuole, una bellissima posizione, a mezza riviera tra la stazione ed il capoluogo, di oltre 30 mila mq., con la nobile intenzione di rivendere a spezzati per il sorgere di ville e fabbricati che tornino a lustro e decoro del nostro magnifico paesaggio.

La cittadinanza ha appreso con viva soddisfazione questo nuovo atto di vero interessamento della nostra Popolare Banca per l'incremento del paese che abbisogna veramente di menti elette ed evolute, e confida che il problema sia con ponderazione e non con precipizio, studiato dal Consiglio affinchè non abbiano a sorgere dei compromessi o delle brutture irreparabili.

Invero era stata promessa una strada pedonale che dalle scuole accorciasse, lungo il confine Copetti Blanc il percorso alla stazione ferroviaria, mentre certi lavori che si stanno, in questi giorni facendo, pare che la cosa sia di là da venire; dall'arc. Scoccimarro si son fatti fare progetti di strade e ville di simpatica bellezza, mentre una casaccia che si doveva demolire si sta rinforzando ed ingrandendo: il tutto con dispiacere della cittadinanza che dubita possano tramontare le già belle esposte e divulgate idee dei preposti all'Istituto.

Confidasi pertanto che il nuovo Consiglio, riparando per caso a delibere già prese, sappia con uno studiato piano regolatore ridonare alla cittadinanza la bella speranza di vedere sorgere col tempo il nuovo vagheggiato paesaggio, tenendo presente che non abbiano a ripetersi quelle gravi disgrazie che già colpirono la tanto combattutta strada della stazione, oggi una delle più ammirate.

Funebri Menis

Si sono svolti a S. Marco i funerali della buona signora Maria Isolina Cargnelutti ved. Menis, spentasi a soli 45 anni di età, lasciando nel dolore la madre, quattro figlie e un figlioletto di sei anni. Ai funerali è intervenuta molta gente da Gemona, da Artegna, da Osoppo e dalle altre frazioni del Comune. Funzionava mons. Arciprete dott. G. B. Monai. La salma, dopo le esequie in Duomo, è stata accompagnata fino al cimitero dal lungo corteo di parenti ed amici. Le nostre condoglianze alla vecchia madre Rosa Zilli, alle figlie, al figlio e in particolare alla maestra signorina Domenica Menis.

OSOPPO

Conferenza del dott. Tavasani all'Istituto di Cultura Fascista

La lezione tenuta dal dott. Leonida Tavasani, all'Istituto di Cultura fascista, nella sala del Cinema Lodola, gentilmente concessa, e stata un argomento di grande attualità: «L'Africa Orientale e le sue possibilità agricole e minerarie». La sala era affollatissima di autentico popolo: molti i militari del 3. Artiglieria Alpina e del 6. Artiglieria d'Armata. Assistevano gli insegnanti, la delegata delle Piccole italiane Pia Di Poi i rappresentanti dei combattenti, mutilati e famiglie dei Caduti, delle organizzazioni fasciste, il ten. col. cav. Giovanni Bottari, comandante del Forte e del gruppo «Conegliano» con ufficiali del 3. Artiglieria Alpina e del 6. Artiglieria d'Armata; il Podestà e Segretario del Fascio cav. Giovanni Valerio, il vice presidente dei combattenti sig. Umberto Trombetta ed altri.

Il camerata dott. Tavasani, che è un valoroso reduce dall'Africa Orientale, ha iniziato la sua lezione con dei cenni sui precedenti alla guerra italo-abissina, collegando felicemente la recente grande impresa coloniale colla Vittoria di Vittorio Veneto e colla Marcia su Roma, ovvero colla rinascita fascista. Risolto il problema bellico — disse l'oratore — resta da risolvere quello dello sviluppo economico dell'Africa Orientale. Il completo sviluppo agricolo-minerario della vastissima zona (cinque volte l'Italia) non può essere opera di una sola regione. L'oratore, che è stato per quasi due anni in A. O., parla con cognizione acquistata sul posto. Dopo un rapido accenno al problema minerario e uno più largo a quello aurifero viene a parlare delle strade di Etiopia e dei mezzi di trasporto che sono fattori principali del progresso economico del nostro Impero. Entra quindi nell'argomento centrale del tema esponendo le possibilità grandiose di risorse del suolo etiopico: produzione di alcool e di altri carburanti succedanei quali il petrolio ecc. Lungamente si sofferma a parlare della produzione del cotone, che potrà prendere uno sviluppo immenso poi dei bovini, delle pelli, della lana, degli ovini e infine del caffè abissino ed harrarino che il tempo del Negus costituiva i due terzi della esportazione etiopica.

L'esposizione del giovane oratore che ha dimostrato di aver studiato profondamente l'importante argomento, era corredata da dati statistici esatti. Nella chiusa ha ricordato il contributo dato dai friulani nel lavoro lungo le vie del mondo ed ora nell'Africa Orientale.

Il pubblico alla fine della utilissima e pratica lezione ha vivamente applaudito il camerata Tavasani col quale le autorità presenti si sono congratulate.

Venerdì prossimo potremo ascoltare un altro reduce dall'A. O. I., il camerata dott. Renato Migliorini, che alla stessa ora e nella medesima sala, tratterà sul Mediterraneo nella storia d'Italia. Mentre il dott. Renzo Candussio, altro valoroso reduce dall'A. O., lui pure appartenente al Guf friulano, parlerà della successiva lezione, su «I Galla Sidamo» illustrando l'argomento con proiezioni.

Museo storico

La visita fatta in questi giorni al nostro Museo storico dalle scolaresche della R. Scuola di Avviamento di Spilimbergo, ha messo in rilievo la opportunità di continuare la raccolta dei cimeli relativi alla storia gloriosa del nostro paese. Farebbe bisogno costruire però delle vetrine orizzontali, e queste potrebbero essere da enti o istituzioni cittadine. Un, sia pur piccolo, museo completo di storia opposana formerebbe un ambito ornamento per il nostro paese. Dovrebbe aggiungervisi la raccolta di ricordi dell'emigrazione osoppana.

Nella Pieve

Il 19 marzo avrà svolgimento in questa pieve il congresso eucaristico, che sarà preceduto da un corso di predicazione.

ARTEGNA

Promozione

Il Segretario della locale sezione Combattenti camerata Silvio Franz, tenente in congedo, è stato in questi giorni promosso capitano. Rallegramenti.

Nella Cooperativa agricola

Si è svolta l'annuale assemblea dei soci della Cooperativa Agricola di Consumo. Il Segretario sig. Colle Pietro ha data relazione sull'esercizio 1936, quindi prese la parola il signor Silvio Franz che ha esposto in modo chiaro la relazione dei sindaci.

Dopo di ciò sono stati trattati argomenti di indole varia.

Corso radiotelegrafisti

Negli esami del corso radiotelegrafisti, tenuto a Gemona, furono promossi i sotto elencati Giovani fascisti, appartenenti al locale Fascio Giovanile:

Meriuzzi Luigi; Romanini Marco; Romanini Giovanni; Micossi Mario; Lucardi Ettorina; Manganelli Pierini; Liva Guerrino.

Ai bravi giovani, che hanno saputo brillantemente affermarsi anche in questa prova, vadano le nostre felicitazioni.

Esito del mercato

Il mercato mensile è stato alquanto animato per la affluenza dei forestieri e paesani. Numerosi i portatori di bovini e gli affari conclusi. Furono premiati sette portatori di bovini e tre venditori di merci.

Tutto fa credere che anche il nostro mercato abbia raggiunto la efficienza voluta.

CHIONS

Corso d'agraria

Colla partecipazione del cav. uff. dott. Giovanni Pacini, Segretario Provinciale dell'Unione Fascisti dell'agricoltura, del sig. Luigi Pittoni fiduciario della zona di S. Vito, delle autorità locali al completo e dei rappresentanti dei Sindacati è stato inaugurato ieri sera un corso di dieci conferenze agrarie che per iniziativa dell'Unione provinciale Sindacati lavoratori dell'agricoltura sarà tenuto in chiusa a cura del dott. Dino Franceschinis.

Oltre 60 agricoltori convenuti, malgrado il tempo pessimo nella sala dell'Asilo, hanno dimostrato il massimo interessamento al corso inscrivendosi in massa per la frequenza di esso.

Il dott. Franceschinis ha raccolto le adesioni ed ha quindi chiarito ai convenuti le finalità del corso che si propone il perfezionamento delle norme tecniche delle colture mediante le quali anche nel campo agrario la Nazione deve essere avviata verso l'autonomia onde bastare a se stessa.

La riunione s'è sciolta col saluto al Duce.

Nell'Opera Balilla

A tutt'oggi il numero dei tesserati ammonta a 800. Fra essi si annoverano 99 avanguardisti e 25 Giovani fascisti. Il tesseramento nelle scuole ha raggiunto l'81 per cento. Hanno conseguito fino ad ora il tesseramento totalitario gli insegnanti sig. Furlanis Amelia, Missana Olga, Guerra Mattia, Merlin Daniella.

Continua alacremente il lavoro di tesseramento.

* * *

Il 19 e 21 corr. saranno avviati a Udine per sostenere gli esami di capi squadra 6 avanguardisti, 2 G. I. più 2 capo manipolo G. I. In comune si svolgeranno gli esami dei G. S. Balilla e P. I.

Parteciperanno ad essi 42 Balilla e 41 P. I. che sono stati convenientemente preparati.

A qualsiasi prezzo si vende tutta la merce esistente alla
CASA DELLA MAGLIA, Udine
Via Paolo Canciani (vicino Manifatture Del Mestre)

PILLOLE di S. FOSCA O DEL GIOVANO
DA 200 ANNI SONO IL PURGANTE INSUPERABILE ANTIEMORROIDALI TONICHE DIGESTIVE
Un astuccino di 6 pillole L. 0.60
Richiederle alle Farmacie locali
Una scatola di 50 pillole L. 3.15
presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4 alla
FARMACIA PONCI VENEZIA S. FOSCA

ANNUNCI SANITARI

Dr. F. CEPPARO
Malattie polmonari — Raggi X
Consultazioni medico-radiologiche tutti i giorni. *Udine:* Via Aquileia 3

Dr. G. GORTAN
Specialista radiologo
Consultaz. di radiologia generale ogni sabato
Udine: Via Aquileia N. 9

CASA DI CURA
Dr. G. PARENTI
Specialista malattie Orecchi — Naso — Gola
Via Duca d'Aosta 5 Telef. 3.60
Visite ogni giorno

Dr. FERUGLIO-TININ
Specialista Malattie dei Bambini
già Aiuto Effettivo di Clinica
Via Cavour 15 — Tel. 2-18

Prof. P. G. CANTELE
Primario inc. Ospedale Civile
Malattie orecchi, naso, gola
Consultazioni private in via E. Valvason 13: ore 11-12 (eccettuato giovedì) e ore 15-17 — Tel. 12.76.

CASA DI CURA
Dr. A. CAVARZERANI
Chirurgia, Ginecologia, Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni Via Treppo 12 - Tel. 3-34

Prof. Dr. S. MENGHETTI
Endoscopie — Vie urinarie
Apparato digerente
Udine: Mazzini 7. Tel. 4-49 ore 16-19
Casa di Cura, *Tricesimo*, ore 8-13

Dentista
Dr. DAMIANI
Medico Chirurgo Specialista
della R. Università di Bologna
Savorgnana 6 tel. 1.80, ore 10-12-15-18

Vene varicose, Piaghe ed Eczema da varici. Cure senza operazione
Dr. G. DE LEO
Specialista Perfez. Cliniche Parigi
Via Gemona 56, *Udine*; 9-12, 14-19

Studio Dentistico
BARTIROMO
Udine: Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18. Tel. 11-30. - *S. Daniele:* mercoledì e domenica, ore 8-12.

DENTISTA Krebs Alberto
Malattie dei denti e protesi dentaria
Trieste: Via Cicerone, 2.
UDINE: Via Poscolle 1
Ponti e corone completamente in porcellana secondo i moderni sistemi della ceramica dentaria
Riceve: Udine, martedì, giovedì, domenica: ore 8-13 e sabato ore 15-20
A.P. Trieste 3219-5579 del 4-3 1937-XV

Il Dott. **L. Targon**
Piazza Castello N. 1 Padova
a UDINE — Hotel ITALIA
dal 10 al 12 marzo
Riflessosimpaticoterapia
Asma, Rinite spasmo, Neuro atritismo, Simpatosi, Nevralgie (Sciatica trigem.) e vertigini funz.

RIFESSOSIMPATICOTERAPIA
Dott. B. VICENZINI
Via M. Colonna 7, Roma - Tel. 82525
ASMA, RINITE SPASM., NEURORTRITISMO, SIMPATOSI NEVRALGIE (Sciatica - Trigemino) e VERTIGINI FUNZIONALI.
Il sostituto Dott. C. NOVI sarà a TRIESTE (Hotel de la Ville) nei giorni 16, 17, 18 marzo.

SCIATICA
Reumatismi - Artrite
CASA DI CURA
dott. CASTELLANI
Porta Gemona - UDINE

della Provincia

Telefoni: Direzione 1-15
Redazione e Amministrazione . . 6-80
Pubblicità 0-59

CIVIDALE

Concerto dell'orchestra del Dopolavoro

Giovedì 18 marzo corrente alle ore 20.45, nel Teatro Comunale «Ristori», avrà luogo il secondo concerto della numerosa orchestra del Dopolavoro di Cividale, diretta dal cav. avv. Giuseppe Marioni e della quale fanno parte i migliori elementi cittadini, con la gentile cooperazione della distinta ed applaudita soprano signora Paule Perucchetti.

Il magnifico esito del primo concerto, la nota valentia degli esecutori, la buona preparazione, l'interessante programma, che pubblicheremo fra giorni, ma nel quale sappiamo fin d'ora essere inclusi diversi pezzi di prima esecuzione a Cividale con orchestra, e fra questi la ispirata «Sinfonia incompiuta» di Schubert, assicurano l'esito della serata sia in linea artistica che per concorso di pubblico.

Corso di orticoltura

Domenica 7 corrente presso la Casa del Littorio, ebbe inizio il corso di orticoltura promosso da questo Fascio Femminile con la gentile prestazione del dott. cav. L. de Fraia, Rettore del R. Convitto. Erano presenti la Vice Segretaria del Fascio Femminile, la Segretaria del Gruppo Massaie Rurali, alcune collaboratrici e un buon numero di massaie rurali.

L'egregio conferenziere tenne la prima lezione con un'esposizione chiara, facile e piana, degli elementi primi indispensabili per la razionale ed efficace lavorazione dell'orto, di questo piccolo terreno, attiguo alla casa, che ogni brava, operosa e previdente massaia coltiva con la sua propria fattività e dalla quale sa ricavare tanta preziosa provvidenziale utilità per la famiglia.

La bella lezione fu ascoltata con vivissimo interesse. Domenica 14 corente alle ore 10, avrà seguito la seconda conversazione. Si avvertono fin d'ora le interessate di parteciparvi ancor più numerose.

Prove d'orchestra

Si rammenta a tutti i componenti l'orchestra stabile del Dopolavoro che, qualora non abbia luogo spettacolo d'opera per domani sera, avranno luogo prove d'orchestra. Tutti pertanto dovranno trovarsi alla Casa del Littorio alle ore 20.15 precise.

"Il Trovatore"

Questa sera seconda ed ultima serata d'opera al nostro Ristori, con l'opera «Il Trovatore» di G. Verdi. Protagonista il tenore comm. Vittorio Lois, già noto al pubblico cividalese.

Il camerino del teatro rimane aperto durante la giornata per la prenotazione dei posti a sedere.

S. PIETRO al Natisone

Ai premilitari

Tutti i premilitari del I. e II. anno sono obbligati a presentarsi alle lezioni ogni sabato alle ore 14.30.

TARVISIO

Nella refezione scolastica

Il giorno 5 c. m. la gentile signora Nogara, consorte del Direttore Generale delle Miniere di Cave del Predil, ha visitato la piccola Scuola di Riofreddo, portando molti biscotti agli alunni, soffermandosi ad udirne i canti e compiacendosi perchè la refezione scolastica è data a tutti e perchè ben 20 paia di sci sono a disposizione degli alunni stessi.

La gentile signora ha chiesto poi all'insegnante C. M. Secondo Melonceli particolari informazioni sulle condizioni materiali e spirituali degli alunni e di tutte le famiglie del paesetto.

* * *

La signora dell'ing. Arquati si è recata nei locali dell'Asilo a Cave del Predil per assistere alla refezione scolastica, distribuendo doni a tutti gli alunni assistiti.

Illuminazione pubblica a Camporosso

In seguito ad autorizzazione della Prefettura, il Podestà ha disposto che siano sollecitamente iniziati i lavori per l'ampliamento della illuminazione pubblica a Camporosso. I nuovi impianti saranno attuati sulla nuova rettifica della strada nazionale, che dal sottopassaggio va verso Ugovizza e sulla strada che dal passaggio a livello presso l'Albergo Posta, conduce a Tarvisio.

Per il traffico difficoltoso

Continuano a pervenire lagnanze per l'intralcio posto agli automobilisti dal passaggio a livello di Camporosso, dove le macchine sono costrette a sostare persino mezz'ora. E' necessario l'intervento della Direzione Compartimentale della F.F. SS. perchè sveglì qualche dormiente che compromette gli interessi turistici della zona.

RESIA

Riunione del Direttorio

S'è riunito il Direttorio del Fascio locale. Dopo una breve relazione del Segretario del Fascio camerata Stefano Buttolo, sulla attività svolta in tutti i rami nei primi quattro mesi, si passò all'esame di diversi argomenti posti all'ordine del giorno.

La riunione s'è iniziata e chiusa col saluto al Duce.

Premi di nuzialità e natalità

Domenica, verso le 11.30 davanti al Municipio, avvenne la consegna dei premi di nuzialità e di natalità, così distribuiti:

Premi di nuzialità 7, di natalità 18 per un importo complessivo di lire 4050.

Alla consegna presenziavano tutte le autorità del Comune e numerosa popolazione la quale in ultimo poi si associò ai beneficiati per esprimere la riconoscenza al Duce e al Fascismo.

CHIUSAFORTE

Denunciata per furto

Alma Maria Camarella di Umberto d'anni 23, da Villanova, è stata denunciata dal locale comando per furto aggravato in danno dell'esercente Gilberto Papis.

CERVIGNANO

Riunione del Direttorio

Nella Casa del Fascio è stata tenuta una riunione ordinaria del Direttorio del Fascio. Erano pure intervenuti i capisettori e capigruppo del Comune. Il Segretario del Fascio ha dato lettura dei verbali della ultima seduta e quindi dei Bollettini della Federazione Provinciale dei Fasci; ha quindi fatto una ampia relazione sulla attuale situazione finanziaria del Fascio, che risulta essere soddisfacente, ed ha illustrato poi le molteplici attività svolte dall'E. O. A. per la assistenza invernale alle famiglie dei bisognosi, presentando pure dati statistici inerenti alla attività assistenziale. Ha quindi parlato sulla disoccupazione dei lavoratori del Comune che accenna fortemente a diminuire, grazie agli importanti lavori che si stanno eseguendo nel Comune ed a quelli di prossimo inizio, ciò che fa prevedere che tra breve la disoccupazione in Cervignano sarà completamente scomparsa. Ha quindi comunicato che è stato provveduto allo stanziamento per l'acquisto delle divise per i Giovani Fascisti ed a quelle degli iscritti alla fanfara del Fascio.

Alcuni membri del Direttorio hanno quindi chiesto schiarimenti su vari problemi di indole interna e pubblica ai quali il Segretario ha dato ampie delucidazioni in merito.

La seduta è terminata, col saluto al Duce.

Comunicazioni per i fascisti

La Segreteria del Fascio invita tutti gli iscritti al Fascio che hanno ricoperto cariche pubbliche ecc., a volerlo notificare nel più breve tempo possibile onde aggiornare le cartelle personali di ogni singolo, come da prescrizioni.

Invita pure tutti i fascisti residenti nel Comune da oltre sei mesi e provenienti da altri Comuni a voler presentarsi al Fascio per ottenere il passaggio e la inscrizione in questa sezione del Fascio.

Nell'Opera Balilla

Con recente provvedimento, il camerata Ettore Fedri è stato nominato Comandante della 761. Legione Balilla «Guido Brunnere» con sede in Cervignano.

Riunione bieticola

Nella sala del Littorio della Casa del Fascio, si è svolta una importante riunione di tutti i bieticoltori della zona, ai quali il Segretario provinciale della Unione Agricoltori dr. Pacini ha tenuto una conferenza illustrativa sulle attività che il Partito svolge in favore dei lavoratori della terra sia dal lato culturale-tecnico-finanziario e assistenziale e sulla opera di propaganda che il Sindacato sta continuamente svolgendo. Ha quindi particolarmente spiegato le finalità politiche ed economiche ed i vantaggi che offre la coltivazione della bietola da alcool invitando gli agricoltori ad iscriversi al corso di bieticoltura che sarà tenuto in dieci lezioni dal dr. Goia.

Tra le numerose autorità presenti si notavano pure il Podestà ed il Segretario del Fascio.

Infortunio sul lavoro

Il manovale Giuseppe Feresin di Giovanni di anni 27 da Cervignano addetto al cantiere nuova Distilleria di Cervignano, mentre era intento al lavoro si feriva accidentalmente con un chiodo alla pianta del piede destro. Guarirà in giorni 8 s. c.

Da Spilimbergo

Alle Massaie rurali

Il Gruppo Massaie Rurali del Fascio Femminile di Spilimbergo rende noto che ha il suo campo sperimentale e l'ufficio di Segreteria presso lo stabilimento Industria Bacologica Friulano.

Le donne tutte, e particolarmente quelle che sono a capo delle famiglie, sono invitate ad iscriversi, sia per dar la loro adesione ad una organizzazione che si propone di far aumentare la produzione orto frutticola e di perfezionare i piccoli allevamenti, sia per usufruire di quelle agevolazioni che può ottenere chi è organizzato.

Il Gruppo Massaie rurali di Spilimbergo curerà la distribuzione gratuita di piantine da orto di varietà scelte e speciali, fornirà conigli miglioratori, pulcini ed uova selezionate per il miglioramento degli allevamenti domestici. Le iscritte potranno vendere i loro prodotti al pubblico mercato senza pagare il posteggio; avranno inoltre un'assistenza ed una consulenza di carattere generale per tutti i casi in cui se ne presenterà il bisogno per le loro famiglie.

La tessera annuale di Massaia Rurale costa solo lire 1,50 e dà diritto, oltre alla distribuzione gratuita ed al posteggio sopra accennati, al giornaletto delle Massaie che si pubblica mensilmente.

Per tutti gli schiarimenti e le inscrizioni le interessate sono invitate a rivolgersi all'ufficio segreteria. Le iscrizioni, per le frazioni, si ricevono dalle insegnanti capo gruppo, e precisamente:

a Baseglia presso la sig. Nella Quartaro; a Istrago presso la sig.ra Teresa Ballica; a Vacile presso la signora Giulia Quartaro Tomasello; a Barbeano presso la signora Maria Stevanini; a Tauriano presso la signora Antonietta Quartaro; a Gradisca presso la signora Delia Colonello.

Agli Alpini

Gli scarponi che intendono prendere parte all'adunanza nazionale di Firenze sono avvertiti che con oggi, mercoledì, scade il termine utile per le adesioni, che accompagnate dalla quota di L. 30 vanno date al cofandante la Sottosezione Pompeo Artini, presso il Bar Corso.

Per il prestito redimibile

L'Esattore Consorziale di Spilimbergo rende noto che la riscossione della prima rata del Prestito redimibile 5 per cento avrà luogo, per tutti i comuni del Consorzio e cioè Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Sequals e Travesio, esclusivamente presso la sua sede in Spilimbergo, Corso Roma (Palazzo Mongiat). Pertanto le riscossioni nei Comuni fuori sede non verranno effettuate.

La Lotteria di Tripoli

Presso la Casa del Fascio sono in vendita le cartelle della Lotteria di Tripoli. Coloro che desiderano acquistarle possono pertanto recarsi alla Casa del Fascio durante le ore di ufficio.

Pro opere assistenziali

All'Ente Assistenziali sono stati versati i seguenti generi: settore di Vacile kg. 116 di panocchie; settore di Tauriano kg. 36.500 di panocchie, settore di Istrago kg. 135 di panocchie e 63 di patate.

Ai fascisti di Vacile

Il Segretario del Fascio di Combattimento invita tutti i fascisti e dopolavoristi appartenenti al settore di Vacile ad intervenire alla conferenza che questa sera mercoledì, alle ore 20 precise, il direttore della Sezione dell'Istituto di Cultura Fascista terrà in quel settore sul tema «Un Uomo ed un Popolo».

Un arresto a Forgaria per mancato omicidio

E' stato arrestato e tradotto nelle carceri della nostra città, Camillo Vidoni, abitante nella frazione di S. Rocco del Comune di Forgaria, perchè, accusato di aver estratta la rivoltella e di aver sparato contro Antonio Vidoni. L'incidente è stato causato, da uno scherzo di cattivo genere compiuto dal Camillo Vidoni, e di un altro individuo, ai danni dello Antonio Vidoni. Questi, l'altra notte venne svegliato mentre i compari nelle vicinanze dell'abitazione avevano preparato «la purcita» e, mentre si era precipitato all'inseguimento degli amici poco cordiali, afferma di essere stato ferito alla gamba destra dal Camillo Vidoni. L'accusato asserisce recisamente che ciò è falso, e la competente autorità sta volgendo le necessarie indagini per individuare il responsabile.

Guarirà in 15 giorni

Maria Ciliati fu Andrea di anni 40 da Clauzetto, percorrendo in bicicletta la strada che da Paludea porta a Travesio, a causa di improvvisa indisposizione, cadeva dal velocipede, rimanendo priva di sensi. Ricoverata d'urgenza presso il sanitario del luogo, gli sono constatate escoriazioni multiple alla testa e alla spalla destra, guaribili in giorni 15.

Novità dello schermo

Oggi al Cinema Moderno: un capolavoro della Metro G. M. «Peg del mio cuore», nella brillante ed appassionata interpretazione di Marin Davies Onslow Stevens. Precederà il documentario Luce. Domani il «Wonder Bar».

MEDUNO

Nella Latteria turnaria di Sottomonte

Domenica 21 corrente alle ore 9 nel solito locale si svolgerà l'assemblea ordinaria generale della Latteria turnaria di Sottomonte, alla quale sono invitati ad intervenire i soci.

MANIAGO

Alle Massaie rurali

Tute le massaie rurali e le donne fascise cui possa interessare, sono invitate ad intervenire alla lezione di pollicoltura e orticoltura che terrà gentilmente il prof. Fausto Missio venerdì prossimo 12 corr. nella sala del Dopolavoro alle ore 15.

Lezioni di frutticoltura

Oggi 10 corr. alle ore 9 il perito de Bortoli del Consorzio provinciale di frutticoltura terrà presso il Consorzio Agrario di Maniago una lezione di frutticoltura. Tutti gli agricoltori sono invitati ad intervenire.

Il mercato

L'annuale mercato dell'olivo, di merci e bestiame sarà tenuto lunedì 22 corrente sulla nostra piazza. Vi saranno premi per i conduttori di bestiame e per i maggiori compratori al nostro foro boario. Per informazioni rivolgersi al Consorzio agrario.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

S. Vito al Tagliamento

Gli specialisti promossi agli esami di radiotelegrafisti

Abbiamo pubblicato l'esito degli esami sostenuto dai giovani fascisti per il conseguimento del brevetto di radiotelegrafista militare, presso il nostro R. Corso di Avviamento.

Comunichiamo oggi l'elenco degli specialisti promossi: Malacart Luigi, Gregoris Paolo, Bortolussi Sante, Bravo Lodovico, Rovere Erasmo, Mior Giuseppe, Petracco Marino, Coccolo Alessandro, Cortese Nazario Fogolin Giuseppe e Carbonera, tutti del F.G.C. di San Vito al Tagliamento; Cussigh Canzio, Partenio Giovanni e Novello Giovanni del F.G.C. di Valvasone; Pasqualini Mario del F.G.C. di Casarsa e Bortolus Angelo del F.G.C. di Sesto al Reghena.

L'assemblea dell'Operaia

Domenica scorsa la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione, ha tenuto nella sua sede, l'assemblea generale alla quale intervennero molti soci.

Il Presidente, geom. Guido Garlatti, nell'aprire la seduta, con nobili parole commemorò i soci effettivi Bazzana, Del Frari e Vianello, il socio contribuente Springolo, ed ebbe infine parole commosse per ricordare le benemerenze del defunto segretario Federico Vizzotto che questi si era acquistate durante 25 anni di servizio ininterrotto e lodevole.

Indi il Presidente fece un'ampia relazione sull'attività svolta dal Sodalizio durante il biennio di gestione, facendo rilevare l'attuazione del nuovo Regolamento interno, con tutte le varie provvidenze adottate, ciò che portò ad un immediato effetto, con l'iscrizione di ben 106 nuovi soci, mentre molte domande di iscrizioni sono attualmente in corso. Chiuse il suo dire auspicando alle migliori fortune del vecchio Sodalizio che risponde pienamente alle esigenze della moderna concezione della vita del lavoratore e mandando un saluto augurale ai soci ammalati ed invalidi, ed uno speciale al decano di questi, l'ultranovantenne Stefano Scaion.

L'assemblea approvò la relazione morale ed economica, il Bilancio che si chiuse con un buon attivo, e vennero infine discusse ed approvate parecchie modifiche allo Statuto, fra le quali la riduzione del numero dei consiglieri, l'istituzione del Comitato di controllo sanitario su nuove basi e l'adozione di un unico sussidio per malattia.

L'assemblea è stata invitata per domenica prossima 14 andante, per l'approvazione in 2.a lettura delle modifiche suddette e per le elezioni delle nuove cariche sociali.

CASARSA

L'assemblea del Forno Rurale

Presieduta dal sig. Giacomo Colussi fu Antonio, si svolse la assemblea degli azionisti del locale Forno Rurale Cooperativo. Dopo la relazione della Presidenza e del collegio dei Sindaci, in cui emerge l'ottimo andamento dell'Azienda, e dopo la commemorazione del defunto Sindaco cav. Salvadori, fatta dal camerata maestro Giuseppe Colussi, si passa alle elezioni delle cariche sociali. Vengono riconfermati nel consiglio d'amministrazione i camerati Giacomo Colussi e Orlando Della Negra.

A Sindaci vengono eletti i camerati Attilio Salvadori, Giuseppe Colussi di Davide e Colussi Agosino di Angelo.

Al Dopolavoro ferroviario

Mercoledì 10 dalle ore 20 (orario continuato), avremo la proiezione del superfilm «Il Mondo cambia» con Paul Muni e Alice Mac Makon. Precederà il Giornale Luce Sonoro.

Furti di pennuti in pieno giorno

Ieri mattina, ignoti ladri, approffittando della momentanea assenza della signora Regina Giusti vedova Brait, penetrarono nel cortile di questa rubandole un bellissimo gallo di razza ed una gallina.

S. DANIELE

Stato Civile

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana che decorre dal 1. al 7 marzo: Nati vivi m. 0; f. 2 (entrambe d'altri Comuni) — Morti: m. 1 f. 1 (d'altro Comune) — Pubblicazioni di matrimonio: 0 — Matrimoni: Valentino Furlan con Gisella Pagnutti.

Agli artigiani

Stamani, alle ore 10, presso la sede comunale, si troverà un incaricato della Federazione dello Artigianato per la consulenza degli artigiani e per aiuti vari.

Il mercato

Oggi, avrà svolgimento il secondo mercato del mese.

Festeggiamenti del Patrono

Domani pubblicheremo le venti sezioni che compongono il comitato dei festeggiamenti del Patrono.

MAIANO

Il mercato

Domani giovedì ricorre il terzo mercato mensile di bestiame e merci dell'anno in corso. Se il secondo mercato dell'anno ha avuto una riuscita insperabile data la rigidità della stagione, il prossimo certamente risponderà alle aspirazioni del Comitato istituito per l'incremento del mercato stesso in questo grosso centro agricolo.

Gli agricoltori del luogo, le massaie rurali e la popolazione tutta, giovedì si riverserà sul nuovo piazzale, che fra pochi giorni sarà messo in completa efficenza.

Nelle riunioni che si svolsero in questi giorni in ogni singola frazione del Comune, riunioni capitanate dai rispettivi Presidenti Sezionali e con l'assistenza delle autorità, gli agricoltori hanno entusiasticamente assicurato il loro incondizionato interessamento perchè il nostro mercato mensile abbia ad affermarsi.

Stato Civile

Febbraio segnò nel nostro Comune, 8 nati, 7 morti, 4 matrimoni. Immigrarono 5 persone e ne emigrarono 8.

Tiro al piattello

Questa Sezione Cacciatori nella ricorrenza dei prossimi grandiosi festeggiamenti, a completamento del programma, ha stabilito vengano tenuti degli esercizi di tiro al piattello.

Caduta accidentale

Il concittadino Valentino Modesto fu Virgilio d'anni 52 — in seguito ad una accidentale caduta avvenuta mentre stava l'altra sera rincasando, ha dovuto ricorrere al nostro sanitario comunale dott. Martina, che ebbe a riscontrargli la frattura completa del terzo inferiore. Ne avrà per una cinquantina di giorni.

TARCENTO

Il 25° anniversario di un benemerito Ente

Domenica mattina si sono riuniti in assemblea i soci della Banca Cooperativa Popolare di Tarcento i quali, oltre a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno hanno festeggiato il venticinquesimo anniversario della fondazione dell'Istituto.

Alla riunione era intervenuto anche il Segretario del Fascio, il quale si è compiaciuto con gli amministratori — ed in particolare con il benemerito Presidente cav. Giulio Mosca — per la competenza e l'oculatezza con la quale hanno diretta la Banca che riscuote la piena fiducia del pubblico e può vantare una situazione finanziaria veramente ottima.

Giova in tale circostanza rammentare che gli amministratori hanno, con elevato senso di civismo, disposte continue e cospicue elargizioni a favore degli istituti di beneficenza e delle organizzazioni del Regime. Dal dopo guerra in poi la Banca popolare ha devoluto in beneficenza oltre centomila lire, delle quali quattordicimila soltanto nello scorso anno.

Ciò è la migliore prova dell'ottima amministrazione dell'Istituto che, sempre prosperando e curando gli interessi dei soci e dei risparmiatori, non ha mai mancato di dare il proprio contributo a tutte le opere benefiche.

Un bravo artigiano

Apprendiamo che il concittadino artigiano Luigi Toniutti nella gara fra muratori per i prelittoriali del lavoro, svoltasi nei giorni scorsi a Udine, si è classificato quarto.

Colonie estive

Sono aperte le iscrizioni per la ammissione alle colonie estive dei balilla e delle piccole italiane per l'anno XV. Le domande dovranno essere presentate al Comitato di assistenza entro il 15 marzo p. v. Per informazioni rivolgersi al locale Comitato E. O. A. (Casa del Fascio) nelle ore d'ufficio (dalle 8 alle 9 antim.).

Beneficenza

Il 1° capitano Paolino Basoli ha devoluto al Comitato di Assistenza lire 50 in memoria della signora Savina Ciardi.

Cinema Comunale

Oggi al cinema comunale: «Cavalcata». L'epopea del primo trentennio del secolo XX. Cavalcata di armi e di eventi, cavalcata di gioie, di dolori, di gloria. Precederà giornale Luce sonoro.

L'Ing. LUIGI QUERINI e CESIRA ROVIGLIO QUERINI, partecipano col cuore spezzato dal più atroce dolore, che il loro figlio

NINO

laureando ingegnere

è salito oggi al cielo per raggiungere i suoi cari Fratelli RINA ed ANTO, nella gloria di Dio.

Gli ZII e PARENTI si uniscono nella dolorosa partecipazione.

I funerali seguiranno giovedì 11 corrente alle ore 9.30.

Non si inviano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Pordenone 9 marzo 1937 XV.

ECONOMICI

COMMERCIALI

AGLI SPOSI: vasto assortimento bomboniere troverete con gran dioso risparmio alla **GALLERIA VENEZIANA** — Udine.

CARTOLINE lucide di Lignano, Grado, pronte e ogni paese Friuli per ordinazione L. 0.5 l'una — MANTELLI, Via Cavour 5, Udine.

CARROZZINE per bambini, le migliori marche, ai migliori prezzi. LA VITRUM di M. Martini.

AFFARONE cedo vendo in Udine posizione centrale avviatissimo bar superalcoolico, attrezzatura moderna L. 20.000. trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro — Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCANSI abili capi gruppo ispettori, produzione assicurazioni automobili, ottime condizioni. Tessera ferroviaria 175227 Fermo posta — Bologna.

RAPPRESENTANTE importante fabbrica essenze cerca agente visitare clientela liquoristi, pasticceri, droghieri. Zanini — Pascolle 18 — Udine. 7010

IMMOBILI

UDINE, vendo fabbricato, centro commerciale, due appartamenti, corte, negozio, coloniali, vini, liquori L. 140.000. Rivolgersi D'Agostino, Via Albona 14 — Tel. 7.35

VILLETTA, ottima posizione, vani 8 — mq. 1000 — giardino, L. 45.000. Scrivere 7034 Pubblicità Popolo Friuli.

OTTIMO affare, vendesi, Udine principio Via Martignacco, casa vani 6, corte, orto, L. 25.000. — Rivolgersi Fontanini, Caffè Moro Udine.

ASPIRINA
È SEMPRE
il rimedio sovrano
CONTRO TUTTE LE MALATTIE DA RAFFREDDAMENTO
BAYER
Pubbl. Aut. Pref. Milano n. 84769 - 1936 - XV

Condisce cento piatti

SUGORO è un condimento completo, pronto e sano che non serve soltanto per condire pastasciutta o risotto, ma trova cento utili e convenienti applicazioni nella cucina moderna. Rende gustosa e appetibile qualunque verdura o legume, condisce gustosamente umidi, arrosti, carne, pesce, pollo, selvaggina, uova, baccalà. Non abbisogna di aggiunte nè olio, nè burro, nè grassi.

SUGORO

Riceverete gratis il Ricettario Regionale Sugoro, chiedendolo con cartolina postale a Società Anonima ALTHEA Reparto 85 PARMA

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SACILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 62°

Patrimonio L. 20.080.365.95 - Erogate in beneficenza L. 13.368.975.55

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 28 febbraio 1937 - XV E. F.

ATTIVO

Cassa	L.	1.942.929.95
Mutui prestiti e conti correnti	»	89.519.475.42
Valori pubblici azioni e partecipazioni	»	79.438.095.55
Cambiali in portafoglio	»	9.581.940.14
Mutui controgarantiti del Fondiario	»	11.087.580.40
Conti corrispondenti	»	27.885.829.14
Beni immobili mobilio e impianti	»	4.874.027.52
Crediti diversi e partite varie	»	23.746.609.13
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	55.251.029.11
Depositi a cauzione ed a custodia	»	87.918.814.01
	L.	391.246.330.38

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	179.464.694.24
Conti corrispondenti	»	12.170.564.32
Debiti diversi e partite varie	»	36.553.428.83
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	54.752.165.05
Depositi a cauzione ed a custodia	»	87.918.814.01
Utili ad oggi	»	306.297.91
Patrimonio al 31 dicembre 1936	»	20.080.365.95
	L.	391.246.220.38

IL DIRETTORE rag. L. FERRINI — IL PRESIDENTE avv. M. BERTACIOLI — IL CONSIGLIERE DI TURNO ing. E. MARIUTTI

MOBILIFICIO SELLO

Stile 900 e Antico - Semplice e di Lusso

Fondato nel 1868 Telefono N. 10

UDINE PIAZZA UMBERTO I° e PALAZZO COMUNALI

SCREMATRICEFRAU

LENARDUZZI — Poscolle, 23 — UDINE

Ultime notizie e informazioni

Lo spionaggio sociale
nelle fabbriche americane

NEW YORK, 9.

Ha destato enorme scandalo e indignazione il rapporto al Senato americano del Comitato per le libertà civili, presieduto dal senatore La Follette, sullo spionaggio sociale esercitato nelle fabbriche, su larghissima scala, dei datori di lavoro con la collaborazione di spie professionali. Mentre il rappresentante legale dell'agenzia nazionale di investigazioni, Pinkerton, ha rifiutato, per timore di rappresaglie contro le spie, di fornire al Comitato la lista dei nomi richiestagli, ha ammesso che l'opera di spionaggio nelle fabbriche e tra gli operai, da parte dell'agenzia, dura dal 1908. Uno dei principali clienti della agenzia era la «General Motors» che, con le sue derivazioni, la «Frigidaire Co.», la «Fisher Body Plant» e la «Inland Manufacturgin Co», ha versato nel 1935 alla Pinkerton 167.586 dollari e nei primi sette mesi del 1936 240 mila dollari, tale denaro dei datori di lavoro servendo per corrompere gli operai e far tradire i loro compagni di lavoro. Le cosidette «spie del lavoro» sono state adoperate da 36 società di datori di lavoro, 14 corporazioni di importanza nazionale, 26 società ferroviarie, 32 società minerarie, 28 capi dell'industria automobilistica, 20 società di navigazione e molte altre imprese.

Le informazioni ottenute in tal modo servivano per licenziare i simpatizzanti dell'Unione, per compilare liste nere e per perdere gli organizzatori agli occhi dei lavoratori con accuse di disonestà e condotta privata indegna. Lo spionaggio è diventato un'abitudine delle classi dirigenti americane, così almeno si esprime il rapporto La Follette. «Finchè questa vergogna non sarà eliminata, i diritti del lavoro di organizzarsi, la libertà di parola e la libertà di assemblea rimarranno prive di significato. Da anni la industria americana spende milioni per vivere sempre più oppressa dal terrore».

I giornali francesi
a 40 centesimi

PARIGI, 9.

Nella settimana scorsa la questione dell'aumento del prezzo di vendita dei giornali da 30 a 40 centesimi è stata oggetto di due lunghe sedute di esame da parte del Sindacato della stampa parigina. I grandi giornali regionali accettavano l'aumento all'unanimità, i giornali dipartimentali vi si rassegnavano, mentre fra quelli parigini l'accordo era generale.

L'«Humanité» vi si è però rifiutata dicendo che pel momento il suo bilancio le permetteva di mantenere il prezzo attuale. Al che un giornale parigino non certo sospetto, il «Populaire» obiettò con molta franchezza: «Ho dichiarato che le mie perdite per quest'anno saranno da tre milioni a tre milioni e mezzo; vi sfido, voi «Humanité» di provarmi che le vostre perdite non sono per lo meno equivalenti».

L'«Humanité», che a quanto sembra può contare sull'aiuto di Mosca, si è ben guardata dal replicare ma, dato il suo rifiuto di sottomettersi alla regola della solidarietà, ognuno dei giornali sindacati ha ripreso la propria libertà.

Il «Jour» ha tuttavia egualmente deciso di portare il suo prezzo di vendita a 40 centesimi a datare da domani ed è molto probabile che il suo esempio verrà seguito dalla maggior parte dei giornali.

Il mercato dei diamanti

AMSTERDAM, 9.

Il mercato di diamanti in Olanda durante il 1936 è stato oltre modo soddisfacente. Infatti le richieste, specialmente da parte degli Stati Uniti d'America, sono andate di continuo aumentando ed anche i prezzi, dopo la svalutazione, si sono mantenuti su di una base più alta del consueto. Particolare importanza hanno avuto le forniture in diamanti industriali. Il graduale aumento della attività nella industria diamantifera olandese è dimostrato anche dal numero delle maestranze, che da 1700 persone occupate nel mese di luglio 1936 è salito a 2800 a fine d'anno. Si sta anzi verificando già una certa mancanza in operai specializzati. Negli ambienti competenti perdura intanto l'ottimismo e si prevede un ulteriore sviluppo del mercato olandese dei diamanti.

Elisabetta di Grecia
a Firenze

FIRENZE, 9.

Proveniente dal Brennero è giunta a Firenze S. A. R. Elisabetta di Grecia, sorella della Duchessa di Kent. Si è recata subito a Villa Sparta, dove trovansi i Duchi di Kent.

Due italiani pugnalati
misteriosamente a Nizza

PARIGI, 9.

Si apprende da Nizza che un misterioso delitto è stato commesso ieri notte in una via di quella città. Verso le 22 il quartiere di Saint Lambert era messo in allarme da invocazioni di soccorso e grida di dolore. Gli accorsi rinvennero sul marciapiede in un lago di sangue un uomo e una donna che furono trasportati di urgenza all'ospedale ma vi giunsero cadaveri. Le vittime sono state identificate per l'italiano Pietro Riva di anni 20 e sua moglie. Ambedue erano stati pugnalati alla schiena. Gli accorsi notarono un individuo che si dava alla fuga. Tutte le indagini compiute sono rimaste senza risultato.

Riccardo Strauss a Gardone

GARDONE RIVIERA, 9.

Proveniente da Vienna è giunto a Gardone Riviera, accompagnato da sua moglie, il maestro Riccardo Strauss, il quale ha scelto il Garda per trascorrervi le settimane precedenti la Pasqua. Il grande musicista è stato fatto segno a manifestazioni di viva simpatia da parte della popolazione e della colonia straniera.

Un incidente diplomatico
risolto a Bucarest

BUCAREST, 9.

L'incidente diplomatico sorto in seguito alla partecipazione del Ministro d'Italia insieme con rappresentanti diplomatici di Germania e del Portogallo, alla cerimonia religiosa in suffragio delle due «guardie di ferro» cadute sul fronte spagnolo, è stato dichiarato chiuso con uno scambio di note fra il Governo italiano e il Governo romeno.

Il quindicesimo figlio
d'un operaio

SAVIGLIANO, 9.

Nella casa dell'operaio Rosso Ferdinando si è festeggiata la nascita felice del quindicesimo figlio, di cui dodici viventi. Le locali autorità hanno porto alla prolifica madre saviglianese il plauso e l'appoggio delle provvidenze volute dal Duce per il popolo.

L'esportazione tedesca di matite

NORIMBERGA, 9.

La esportazione tedesca di matite è andata ancora aumentando nel corso dell'ultimo anno. La Germania, infatti, ha esportato durante il 1936 ben 34,9 milioni di dozzine di matite, per un valore complessivo di 9,7 milioni di marchi.

Le condizioni di Herriot
destano apprensione

LIONE, 9.

Le condizioni di Herriot, che ha passato una notte agitata, in continuo stato febbrile, destano apprensione.

Quando un divo sposa
la donna... imprevista

BERLINO, 9.

Il telefono dell'attore cinematografico Willy Fritsch, l'eroe del «Congresso si diverte» e di tutti i film tedeschi imperniati su Lilian Harvey, non ha più pace da quanto i giornali berlinesi hanno annunciato con una punta di emozione le nozze imminenti del divo. Telefonate di curiosi, di giornalisti, di ammiratrici deluse e forse anche della stessa Harvey, quella che può accamparel e ragioni più giustificate, un certo diritto di precedenza insomma. Comunque Willy Fritsch ha sorpreso tutti, poichè non solo vuole rinunziare al celibato, ma egli sposera nientemeno che Dinah Grace, proprio l'unica donna esclusa dal calcolo combinatorio degli ammiratori. Ad ogni modo Willy Fritsch l'ha fatta grossa. Tanto che le giovani dai 14 anni in su stanno tramando una specie di boicotaggio metodicamente organizzato, salvo bene inteso a correre di nascosto al cinema alla prima occasione per leggere nel suo viso e in un purissimo piano i segni evidenti del rimorso.

Una tragica scena
allo Zoo di Hannover

Elefante che uccide un guardiano

HANNOVER, 9.

Una tragica scena è avvenuta nel giardino zoologico di Hannover. Una folla numerosa, tra la quale molti ragazzi, sostava dinanzi alla gabbia ove era custodito un elefante. Ad un certo punto è entrato nella gabbia un guardiano. L'elefante, forse credendo che esso gli portasse via ciò che stava mangiando, dopo aver emesso un lungo stridulo barrito, lo ha colpito con la proboscide al capo. Il poverino, stordito dal colpo, ha barcollato aggrappandosi ai ferri della gabbia per non cadere. Mentre gli spettatori della scena si davano a gridare, spaventando il bestione intercetto dagli urli e dai gesti di minaccia che alcuni di essi gli facevano, si è rivolto ancora contro il malcapitato e con una delle zampe anteriori lo ha schiacciato contro i ferri della gabbia. Accorsi alcuni guardiani il disgraziato è stato tratto in condizioni pietose dalla gabbia e trasportato all'ospedale, dove poco dopo, malgrado le cure ricevute, è cessato di vivere.

La signora Simpson
è giunta al Castello De Cau

TOURS, 9.

Questa sera alle 17.30 la signora Simpson, proveniente da Cannes, è arrivata al Chateau de Cau che trovasi nel Comune di Montbazon, a 14 Km. da Tours, ove è invitata dai signori Bedaux. Essa era stata preceduta dal signor e dalla signora Roggers, presso cui alloggiava a Cannes.

Voci non confermate assicurano che il castello diverrà prossimamente proprietà del Duca di Windsor.

Numerose personalità francesi, di cui si tacciono i nomi, sono giunte o stanno per arrivare al castello. Si assicura che il matrimonio fra la signora Simpson e il Duca di Windsor si celebrerà nella piccola cappella del castello di Cande.

Le cinque gemelle Dionne
possiedono oltre 100 milioni

PARIGI, 9.

Le cinque piccole gemelle Dionne, che avranno nel prossimo maggio tre anni di età, possederanno, se gli affari continuano ad andare come finora, una bella dote al raggiungimento della loro maggiore età. Il «New York Herald» annunzia infatti che sono già stati depositati per le cinque bambine, principalmente in obbligazioni di Stato, più di 110 milioni di franchi. Il signor David A. Croll, che finora era stato incaricato dei loro interessi, ha chiesto di lasciarne la custodia ai genitori e al consiglio appositamente incaricato della tutela delle cinque bambine adottate dal popolo canadese.

Bombe a gas lagrimogeno
per combattere i lupi

VARSAVIA, 9.

Un mezzo semplice ma straordinariamente efficace usato dai contadini della Polonia orientale contro il flagello dei lupi, che in questa stagione sono particolarmente numerosi, sono le bombe a gas lagrimogeno che vengono fornite dalle autorità. Coloro che debbono attraversare regioni insidiate dalle fameliche belve si munisconi di alcune di tali bombe e allorchè sono attaccati dai lupi lanciano l'ordigno in mezzo al branco. L'effetto è salutare: i lupi, non appena aspirano le prime boccate di gas lagrimogeno, si allontanano a tutta velocità ululando.

Un morto si presenta
alla leva militare!

BUCAREST, 9.

Un episodio non comune si è svolto dinanzi alle autorità militari di Satulung incaricate delle operazioni della leva militare. Un giovane agricoltore si è presentato per essere sottoposto alla visita, ma le autorità si sono rifiutate di accoglierlo poichè risultava dagli atti ufficiali che egli era morto ed egli non era in grado di esibire altri atti comprovanti legalmente che era ancora in vita.

Pribicevic è morto

MONTREUX, 9.

In una clinica locale è morto stamane Milan Pribicevic, deputato al Parlamento jugoslavo, capo del partito agrario.

Il re degli allibratori
ferito mortalmente a New York

NEW YORK, 9.

Michael Bestoff, il re degli allibratori è stato mortalmente ferito da uno sconosciuto a Brodway. La polizia ha arrestato un altro allibratore che sembra avesse avuto una violenta questione con il Bestoff per il mancato pagamento di una cospicua vincita alle corse dei cavalli.

Regioni indiane terrorizzate
da un branco di lupi famelici

BOMBAY, 9.

Un branco di lupi famelici ha terrorizzato per alcuni giorni le campagne della regione di Lucknow divorando dodici bambini e ragazzi. Il maltempo e la fame hanno cacciato dalla jungla le belve, che perfino di giorno hanno fatto incursione in vari villaggi. In molti casi essi hanno azzannato bambini sotto gli occhi delle madri e dei parenti presi dal terrore e li hanno trascinati lontano per divorarli. Gli abitanti del distretto hanno organizzato battue e finora hanno ammazzato parecchi lupi.

Si girerà un film
sul "treno di vetro,,

MONACO, 9.

L'ufficio cinematografico delle ferrovie tedesche girerà in collaborazione con il produttore di film culturali Norman Dix una nuova pellicola dedicata ad un treno di recente costruzione e noto ormai sotto la denominazione di «treno di vetro». Il film dovrà illustrare, nel corso di un viaggio da Monaco ad Innsbruck, i vantaggi delle vetture col tetto trasparente e servirà contemporaneamente ai fini della propaganda turistica perseguiti dalla direzione delle ferrovie tedesche.

BORSE E MERCATI

BORSA DI MILANO

Cambi	8	9
Parigi	86.—	86.70
Londra	92.70	92.70
New York	19.—	19.—
Zurigo	433.50	433.50
Berlino	—.—	—.—
Bruxelles	3.20	3.20
Vienna	3.55	3.55
Praga	66.36	66.22
Amsterda m	10.39	10.39
Titoli di Stato		
Rendita 5%	91.55	91.40
Rendita 3.50%	73.70	73.70
Pr. Conv. 3.50	71.80	71.35
B.T. 1940	101.30	101.20
B.T. 1941	101.40	101.10
B.T. 1943	91.95	91.30
B.T. 1944	97.10	97.—
Obbl. Ven.	89.90	89.90
Titoli diversi		
Ass. Generali	4440.—	4410.—
La Centrale	796.—	805.50
Ferr. Medit.	566.—	569.—
Ferr. Merid.	828.—	830.—
Costr. Venete	276.—	276.—
Nav. Gen. Ital.	77.50	77.50
Cot. Cantoni	2950.—	2850.—
Cot. Olcese	440.—	434.—
Cot. Furter	135.—	150.—
Cot. Val d'Olona	127.—	132.50
Cot. V. Ticino	140.35	143.—
Tess. Stamp.	944.—	949.—
Cantoni Coats	460.—	458.—
Linificio Naz.	465.—	467.—
Man. Rossari	585.—	588.—
Man. Rotondi	470.—	475.—
Man. Tosi	54.—	54.50
Cot. Merid.	213.—	218.—
Un. Manifatt.	334.—	331.—
Lan. Gavardo	595.—	594.—
Lan. Rossi	3780.—	3780.—
Lan. Targetti	122.—	123.—
Cascami Seta	451.—	448.—
Bernasconi	93.—	90.—
S.N.I.A.	474.—	473.—
M. Pacchetti	84.—	83.75
Scotti e C.	59.—	59.—
Ansaldo	55.25	55.25
Ilva	239.—	238.—
Metallurg. Ital.	256.—	254.—
Monte Amiata	62.75	63.25
Montecatini	196.50	196.50
Dalmine	229.—	227.—
Breda	231.50	234.50
Bianchi	82.—	82.25
Isotta Frasch.	34.25	35.75
F.I.A.T.	456.50	458.—
Off. Reggiana	88.50	88.25
Adr. di Elettr.	196.25	196.50
Piacentina	210.—	212.—
C.I.E.L.I.	327.50	328.50
Dinamo	300.—	300.—
El. B. Milanese	149.50	149.50
El. Bresciana	282.—	277.—
Valdarno	176.50	178.—
Emil. Elettr.	465.—	467.—
S.F.I.L.	124.—	125.—
Trezzo d'Adda	394.—	396.—
Cisalpina ord.	104.25	104.25
Cisalpina priv.	138.50	138.—
S.E.S.O.	92.50	92.25
Edison ord.	315.50	316.50
Edison postergate	240.—	240.—
S.T.E.T.	611.—	611.—
S.I.P.	60.75	61.—
Tirso	165.—	165.25
Sarda	66.—	66.—
Vizzola	486.—	486.—
Teti	779.—	788.—
Terni	281.—	285.50
Meridelett.	289.—	295.50
Unes	11.70	11.90
Marelli e C.	124.—	125.50
Tecnomasio It.	92.25	90.—
Distillerie It.	207.—	204.—
Eridania	494.—	497.50
Rem. Zucch.	85.50	86.—
Raff. L.L. ord.	558.—	561.—
A.N.I.C.	101.50	101.75
Italiana Gas	14.25	14.25
Mira-Lanza	171.—	173.—
Petr. d'Italia	9.10	9.15
Aedes	86.—	85.75
Iniz. Edil.	89.—	89.50
Pon. Reg. pr.	98.—	99.—
Fondi Rustici	103.—	103.—
Beni Stabili	198.—	198.—
Pastif. Baroni	33.50	31.—
Ciga	87.—	90.25
Italcementi	199.50	200.50
Pirelli Ital.	1355.—	1360.—
Pirelli e C.	411.—	414.—

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di lire 500 sulla Piazza di Milano:

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 9 marzo:

I.R.I. Serie Stet 4%	580.—	585.80
Op. Pub. I.R.I. 4.50%	468.—	466.50
» » Elter 4.50%	477.50	475.75
Pubblica utilità 6%	499.50	499.50
» » s. tel. 6%	499.50	499.50
Credito Navale 6.50%	503.—	502.50
Edison em. 1931 6%	505.—	504.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Meridionale di El. 6%	500.—	500.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	501.—	496.—

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

MERCATI
A UDINE

Il Municipio di Udine ci comunica i seguenti prezzi praticati ieri sui vari mercati:

Frutta e verdura

Prezzi per q.le: aranci da lire 75 a 150; castagne a 80; fichi secchi da 135 a 150; limoni al cento da 12 a 15; mandarini da 110 a 190; mele comuni da 80 a 140; noci comuni da 150 a 200; pere da 100 a 130; aglio da 90 a 120; brovada da 35 a 40; cipolla da 40 a 50; insalata da 80 a 200; patate vecchia prod. da 48 a 55; radicchio da 70 a 200; sedani da 60 a 80; spinaci da 40 a 60; verze da 40 a 50.

Piazza S. Giacomo

Prezzi per kg.: aranci da lire 1.10 a 2; castagne a 0.95; fichi secchi da 1.65 a 1.80; limoni l'uno da 0.15 a 0.20; mandarini da 1.50 a 2.80; mele comuni da 1 a 1.70; noci comuni da 1.90 a 2.50; pere da 1.50 a 2.10; aglio da 1.10 a 1.45; brovada da 0.45 a 0.50 cipolla da 0.50 a 0.65; insalata da 1.30 a 2.60; patate vecchia prod. da 0.60 a 0.65; radicchio da 1.40 a 2.60; sedani da 0.75 a 0.95; spinaci da 0.55 a 0.80; verze da 0.50 a 0.60.

Pollame
Via Zanon

Prezzi per kg.: capponi da lire 7.20 a 8.80 a peso morto; a 10; conigli da 3.20 a 3.50, a 5.50; galline da 6.80 a 7, a 9; piccioni da 2.30 a 2.50; polli da 7.80 a 8, a 10; tacchini da 6.20 a 6.50 a 8; uova fresche ciascuna a 0.35.

Cereali
(Piazza XX Settembre)

Prezzi per q.le: granoturco da lire 78 a 80; granoturco bianco da 75 a 78; cinquantino da 75 a 77; segala da 93 a 95.

Braida Bassi
Legna, carbone e terraggi

Prezzi per q.le: legna di faggio, rovere spaccata da lire 8 a 9; legna in sorte da 6 a 7; carbone legna da 37 a 38.

Fieno alta L. da lire 13 a 14; erba spagna da 15 a 17.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La Parigi-Nizza
A Le Greves e De Kart
le prime due tappe

NEVERS, 9.

La grande corsa francese di apertura, cioè la Parigi-Nizza a tappe, ha avuto inizio con la disputa delle prime due tappe, Parigi-Orléans nella mattinata e Orléans-Nevers nel pomeriggio. Alla grande «corsa al sole», che però ha avuto un inizio poco promettente perchè avversato dal maltempo, partecipano circa cento corridori fra i quali una squadra di italiani capeggiata da Martano. La prima tappa, di soli 25 chilometri, si è risolta in un arrivo in volata nel quale lo scatto di Le Greves ha avuto la meglio su Martano e un gruppo di 25 corridori fra i quali Rossi classificato quinto e gli altri italiani.

In questa prima fase, Bertoni ha abbandonato.

La seconda tappa, corsasi nel pomeriggio, è stata più faticosa e poco fortunata per gli italiani, specie per Martano che ha forato una gomma.

I quattro belgi De Kart, King, Desseur e Cristian, nei pressi del traguardo hanno tentato una riuscita fuga ed hanno tagliato nell'ordine lo striscione d'arrivo precedendo di 1'30" il folto del gruppo nel quale Cimatti s'è imposto piazzandosi al 5° posto.

Pertanto il comando della classifica generale viene assunto dal belga King.

TIRO A VOLO

Il campionato dopolavoristico

Come già annunciato, domenica prossima 14 corrente, il Dopolavoro provinciale di Udine farà svolgere il III Campionato provinciale dopolavoristico di tiro a volo allo storno.

L'organizzazione di questa manifestazione è stata affidata alla benemerita Società Udinese di tiro a volo dell'O.N.D., la quale sta curando con la massima diligenza questa riunione che è destinata ad assumere una importanza veramente considerevole.

La gara è riservata ai dopolavoristi della provincia di Udine non iscritti alla F.I.T.A.V. ed è valevole per la designazione dei rappresentanti friulani al campionato nazionale di tiro allo storno che si svolgerà a Napoli nei giorni 22 e 23 marzo c. a. A norma del regolamento, i primi tre classificati parteciperanno, per conto del Dopolavoro provinciale, al suddetto campionato nazionale.

Domenica, quindi, numerosi saranno i tiratori che si alterneranno sulla pedana del magnifico campo dell'Arizona. Si prevede che la lotta sarà interessante e che «i fucili» aspiranti al titolo saranno diversi.

Saranno tirate serie di cinque storni a metri 24. La gara avrà luogo con qualsiasi tempo ed avrà inizio alle ore 13.30.

Gli interessati, per ulteriori informazioni o schiarimenti, potranno rivolgersi al Dopolavoro provinciale di Udine o alla Società Udinese di tiro a volo con sede in via Lovaria.

L'Almanacco dello sport

L'annuario Italiano dello Sport per l'anno XV presenterà, rispetto alla edizione dell'anno scorso, importanti requisiti di contenuto che lo caratterizzano per una vera e propria «enciclopedia sportiva» ad uso di quanti desiderano conoscere l'organizzazione e lo sviluppo dello Sport nell'Italia fascista.

Ampliate le sue rubriche tecniche, più complete le sue sintesi grafiche, si rivelerà utile, come «manuale di consulta soprattutto per coloro che vivono la passione sportiva come dirigenti ed atleti e documenterà che i suoi compilatori, che si valgono di materiale fornito dall'Ufficio Propaganda e Stampa del C.O.N.I. meritarono la segnalazione nel «Foglio di disposizioni» (n. 616 del 20 luglio XIV) da parte di S. E. il Segretario del Partito.

L'edizione dell'«Annuario Italiano dello Sport» per l'anno XV sarà distribuita a fine di aprile.

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

In tutte le Farmacie L. 2.70

CALLI, duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo RYA

Guardarsi dalle imitazioni; e chiedere sempre l'originale RYA

premiato con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste Rotano A. P. Trieste 3219-5113-19-2-35 XIII

La penuria del caffè risolta
con un cucchiaino di caffè coloniale e uno di surrogato HJGEIA si ottiene una tazza squisita;
con il latte solo HJGEIA
(quattro cucchiaini in un litro)
e si risparmia metà zucchero.
Richiedete in tutti i negozi di alimentari il
Surrogato HJGEIA
il nuovo succedaneo al caffè che per la speciale composizione è preferibile per tutte le età ed anche per i sofferenti di cuore e di nervi.
Rappresentante e depositario
ARIO BASTIANUTTI - Udine

Necrologie, avvisi economici ed altre inserzioni a pagamento pel CORRIERE DELLA SERA ed altri giornali — si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Prefettura 5 — Tel. 9-59.

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 28 febbraio 1937 - XV

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa L.	447.252.25	Depositi fiduciari L.	11.357.328.70
Cambiali e Buoni Tesoro „	7.859.927.30	Azionisti conto divid. „	52.787.30
Valori dell'Istituto „	4.789.426.35	Corrispondenti „	3.206.724.64
Effetti per l'incasso „	605.574.95	Cedenti effetti incasso „	299.961.85
Conti corr. att. e ant. „	1.067.808.95	Depos. a gar. e cust. „	5.128.848.70
Corrispondenti „	1.119.139.80	Capitale e riserve „	1.021.998.25
Stabili e Mobili „	159.501.—	Rendite e risconto „	127.453.30
Val. di terzi gar.-cust. „	5.128.848.70		
Spese, int. passivi, imp., tasse, ecc. „	116.423.50		
Totale L.	21.481.402.80	Come contro L.	21.284.402.80

Il Sindaco D. CELLA — Il Presidente G. VENIER — Il Direttore R. BETTINA

PER LA STITICHEZZA
prendere prima del pasto della sera un
GRANO di VALS
che regolarizza le funzioni digestive
Flacone di 25 grani L. 4
PRODOTTO ITALIANO - Lab. G. Manzoni e C. - Via Vela - Milano.
Autor. Prefettura N. 3999 del 28-1-937

Le mamme che desiderano di vedere sempre i loro bimbi sani, ricordano che il prevenire ha maggior valore del guarire, quindi somministrino ai loro figlioletti di quando in quando un cioccolatino
"ARRIBA"
stomaco e delle indigesmodo il pericolo degli ingombri di ed eliminerannno in tal tioni, tanto frequenti nella giovane età.
Aut. Pref. 3219 - 18497 - 3 - 8 - 35 - XIII.

Appendice de «IL POPOLO DEL FRIULI» — Puntata N. 79

PAOLO PALLAVICINI

PER LE VIE DEL MONDO

ROMANZO

Noi italiani all'estero parliamo spesso di fratellanza universale, ed intanto fra di noi siamo come cani e gatti: sempre in lotta o per delle cose impossibili o per delle sciocchezze inutili. Così davanti agli americani contiamo poco o nulla: mancando la considerazione, manca il rispetto ed è perciò che dobbiamo spesso soffrire affronti e danni che in fondo non meritiamo.

Le parole di Bruno Speri, dette con tranquillità, senza nessuna intenzione di far colpo, a voce piana, come se avesse ragionato fra buoni amici, fecero una viva impressione. Nessuno credette opportuno di battere le mani ma da ogni parte dello stanzone si udirono commenti di approvazione.

— E' vero!

— Ha ragione!

— Noi non andiamo d'accordo.

Il *chairman*, che sulle prime voleva chiamare all'ordine il Martelli perchè le sue chiacchiere non avevano nulla a che vedere con l'argomento da discutere, finì per essere preso anche lui dalle idee semplici e sane espresse da Bruno ed ascoltò col martello sollevato in aria.

— Ragazzi, siamo usciti di carreggiata — esclamò Bruno che viceversa aveva saputo approfittare della opportunità offertagli dal «Caserio per ridere» — poichè era veramente lui, il mingherlino — per condurre la discussione al punto di partenza; la questione del *boss*. — Io sono il segretario di Max Clairmount, l'inventore della perforatrice che ora voi tutti conoscete e che, fra parentesi, è italiano come me e voi.

— Italiano con quel nome?

— Se lo sarà americanizzato.

— Ve ne sono molti che quando fanno fortuna hanno vergogna di essere italiani.

— Clairmount è un nome piemontese — chiarì Bruno Speri, benchè non potesse nel suo animo dar torto a quelle interruzioni che dicevano ingenuamente la verità, non fosse nel caso di Max, ma per tanti altri consimili. — Quelli della direzione hanno saputo dei vostri reclami e della vostra intenzione di scioperare. Non hanno ben capito da cosa provenga questa vostra attitudine, e quali siano veramente i fatti. Affermano che Fritz Schneider è un ottimo impiegato.

Scoppiò un urlo di protesta.

— Affermano loro, non io — continuò Bruno — e dicono che per lo meno vi devono essere delle esagerazioni da parte vostra. Max Clairmount che ha assistito a questa specie di consiglio, ha proposto di mandar me fra voi, come il più adatto a comprendervi, a sentire le vostre ragioni e a mettere una parola pacifica, se è possibile.... Ho assunto da poco tempo la mia nuova carica, non sono al corrente delle cose, nè ho potuto finora rendermi conto della situazione qui, anche per che la mia mansione è diversa; ma ciò non vuol dire nulla. Noi ci comprenderemo; mi direte tutto e se la ragione è vostra, state certi che ve la farà riconoscere.

Un altro mormorio di approvazione accolse quelle parole e da quel momento una corrente di simpatia si stabilì fra Bruno e i minatori. Ciascuno volle dire la sua. Tutti avevano un reclamo da fare; un fatto da raccontare.

Bruno si mescolò a loro e li ascoltò con pazienza, prendendo degli appunti. Raccolse così una lunga serie di vere birbonate commesse ai danni degli italiani dal *boss*, che dal suo contegno e dalle espressioni che gli uscivano dalla bocca pareva che agisse con la certezza della impunità. Anche il «Caserio per ridere» gli venne vicino per dirgliene una:

— Ma è così grossa, così grossa! — ripete più volte — che basterebbe da sola a giustificare una bomba sotto la sedia di quel figlio di un cane di tedesco.

Bruno si mise a ridere.

— Si vede che le bombe sono il tuo pasto quotidiano.... a parole!

— Eh, qualche volta ci vogliono anche quelle! — disse Martelli, non potendo fare a meno di sorridere anche lui.

— Meno male che dici.... qualche volta. Raccontami il caso tuo.

— Non è il caso mio — cominciò, facendosi scuro in viso — se l'avesse fatto a me, se l'avesse fatto a me non la passava liscia.

— E a chi l'ha fatto?

Martelli chiamò un minatore che era rimasto seduto e silenzioso in un angolo dello stanzone.

— Di', Marco, vieni qua!

L'uomo si alzò e si avvicinò al gruppo. Bruno lo guardò e non potè trattenere un gesto di sorpresa.

— Ha fatto il viaggio con me — continuò il «Caserio per ridere»: — ha un bambino; è vedovo; ha bisogno come il pane di lavorare; e quel bola di un croato tedesco che è poi un bastardo francese, me lo mette in condizioni di fare uno sproposito.

Marco, l'uomo dal mantello, il misterioso compagno di viaggio di Marcella sul piroscafo, guardò Bruno con una espressione così dolorosa e così cupa ad un tempo, che egli ne rimase turbato.

— Come ti chiami? — gli domandò con dolcezza.

— Marco Borsani — rispose l'uomo rimanendo in piedi.

— Da quanto tempo lavori nella miniera numero 7?

— Un mese; ero arrivato da pochi giorni; una agenzia mi ha mandato sin qui con una squadra di altri minatori.

— Insieme a me — intervenne Martelli.

— Il *boss* si mostrò subito cattivo con te?

— Mi hanno detto che da quando è qui buono non è mai stato con nessuno, ma, secondo anche quel che dicono gli altri compagni, è feroce soltanto contro di noi e siccome non può sfogare la sua malvagità apertamente perchè in fin dei conti, noi lavoriamo, facciamo il nostro dovere, cerca mille sotterfugi per coprirci, si serve di certe astuzie per crearci degli imbarazzi per farci cadere in qualche mancanza del regolamento e aver ragione così di punirci, di multarci e di insultarci anche, come ha fatto con me l'altro giorno, perchè, stanco e sudato, mi ero seduto alcuni istanti per riposare. Siccome lavoro a giornata, quando mi ha visto nel pozzo che non avevo il piccone nelle mani, vomitò un inferno di improperii. Tentai di fargli osservare che alla fine della giornata pesando i vagoni di carbone estratto da me e dal mio compagno, avrebbe visto che non avevo rubato niente alla Compagnia. Non volle saperne. Sabato, consegnandomi la busta, mi disse che ero licenziato e che per me non ci sarebbe stato più lavoro nella miniera. Ho bisogno di lavorare; non ho soldi da parte; ho un bambino da mantenere... Per questo ho fatto osservare a quella canaglia che il provvedimento preso non era giusto e l'ho pregato di ritirarlo....

(Continua).